



UNIVERSITÀ DI PARMA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(d.lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)**

Redatta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei
Nuclei di Valutazione
(aggiornamento 18 aprile 2019)

Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità

(la parte relativa alla Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi è stata approvata il 29 aprile 2019)

Seconda sezione: Valutazione della Performance

(la relazione sul Funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni è stata approvata il 10 luglio 2019)

Terza sezione: Raccomandazioni e suggerimenti

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 ottobre 2019

OTTOBRE 2019

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Parma è composto da:

Prof.ssa Maria Candida Ghidini	<i>Coordinatrice</i>
Prof.ssa Maria Cristina Ossiprandi	<i>membro interno</i>
Prof. Fausto Fantini	<i>membro esterno</i>
Prof. Giacomo Zanni	<i>membro esterno</i>
Dott.ssa Maja Laetitia Feldt	<i>membro esterno</i>
Dott. Mario Faini	<i>membro esterno</i>
Dott. Gabriele Righi	<i>membro esterno</i>
Sig. Lorenzo Bertani	<i>rappresentante degli studenti</i>
Dott. Dino Sabovic	<i>rappresentante degli studenti</i>

Alla stesura di questa relazione ha collaborato il personale della U.O. – Controllo di Gestione

E-mail: nucleo@unipr.it

Sito web del Nucleo di Valutazione d'Ateneo: <http://nucleo.unipr.it>

Sito web dell'Università degli Studi di Parma: <http://www.unipr.it>

Sommario

Premessa.....	1
Prima Sezione – Valutazione del Sistema di Qualità.....	2
Il Sistema di AQ a livello di Ateneo – (paragrafo 3.1.1 delle Linee Guida 2019).....	2
Relazione annuale PQA 2018	3
Internazionalizzazione	7
Ricerca	8
Terza Missione	8
Obiettivi di AQ per il 2019	11
Sistema di AQ a livello dei CdS – (paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida 2019).....	13
Analisi indicatori SMA – dati 29 giugno 2019.....	14
Esame degli indicatori concernenti gli avvisi di carriera e gli iscritti.....	16
Esame di altri indicatori dei gruppi A – B – E o di approfondimento	20
Conclusioni	22
Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione - (paragrafo 3.1.3 delle Linee Guida 2019)	25
Revisione del questionario per la Rilevazione dell’Opinione degli Studenti (ROS)	25
Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)	26
Seconda Sezione - Valutazione della Performance.....	27
Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance	27
Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance.....	27
Terza Sezione – Raccomandazioni e Suggerimenti	28
Allegati alla sezione 1 – Valutazione del Sistema di Qualità.....	31
Tabella 1 - Pendenze degli indicatori nel periodo considerato, normalizzate al valore medio degli stessi indicatori nello stesso periodo	31
Tabella 2 - Indicatori quantitativi.....	31

Premessa

In questa premessa viene brevemente illustrata la struttura della relazione annuale che il Nucleo di Valutazione redige ai sensi degli articoli 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 e sulla base delle indicazioni operative che l'ANVUR ha espresso nelle Linee Guida 2019 [1] per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione del 18 aprile 2019.

La relazione verte sui processi di Assicurazione della Qualità delle università, per i quali i requisiti di riferimento sono quelli definiti nell'allegato C del D.M. 987/2016 (sostituito dal D.M. 6 del 7 gennaio 2019), così come esplicitati nelle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari del 10 agosto 2017 [2], e sul processo di gestione del ciclo della performance; pertanto, confermata la struttura adottata lo scorso anno, la relazione 2019 del Nucleo di Valutazione si articola nelle tre seguenti sezioni:

1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio
2. Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance
3. Raccomandazioni e suggerimenti

Secondo le scadenze dettate dall'ANVUR nelle già prima richiamate Linee Guida, una parte della prima sezione, concernente la rilevazione dell'opinione degli studenti, e la seconda sezione in merito alla valutazione della performance, sono già state approvate dal Nucleo di Valutazione nelle sedute rispettivamente del 29 aprile 2019 e del 10 luglio 2019. Pertanto la parte conclusiva della relazione annuale verte sul Sistema di AQ a livello di Ateneo, che fa riferimento ai requisiti per l'accreditamento periodico R1, R2 e all'indicatore R4.A delle Linee Guida del 10 agosto 2017, sul Sistema di AQ a livello dei Corsi di Studio, con riferimento al requisito R3, sul Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione, con riferimento all'indicatore R4.B, e infine sulle raccomandazioni e sui suggerimenti conclusivi.

[1] https://nuclei.cineca.it/2019/linee_guida.pdf

[2] <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

Prima Sezione – Valutazione del Sistema di Qualità

Richiamando le indicazioni operative espresse dall'ANVUR nelle Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, e più in particolare il punto 3.1, si ravvisa l'opportunità che in questa sezione (Sez.1) della relazione si continuino a tenere presenti le Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari; in particolare si precisa che per chi ha già ricevuto la visita da parte della Commissione di Esperti della Valutazione, in tale prima sezione della Relazione il Nucleo di Valutazione descrive e monitora il piano di miglioramento in funzione delle osservazioni riportate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV). Considerato che in data 3 luglio 2019 l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo la Relazione Preliminare della CEV, alla quale, in assenza di controdeduzioni, seguirà da parte della stessa Commissione l'approvazione della Relazione finale e la sua definitiva trasmissione all'ANVUR, per la redazione di questa sezione della relazione il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di trarre spunto principalmente dalle osservazioni più significative espresse dalla CEV nella sua Relazione preliminare, con l'intento di individuare ed evidenziare gli aspetti di miglioramento più significativi.

Il Sistema di AQ a livello di Ateneo – (paragrafo 3.1.1 delle Linee Guida 2019)

In merito al sistema di AQ a livello di Ateneo, giova rammentare che una dettagliata e puntuale analisi dei requisiti R1 e R2 e dei punti di attenzione ad essi collegati, accompagnata da specifiche audizioni, era già stata svolta dal Nucleo di Valutazione lo scorso anno e gli esiti di tale analisi sono stati esposti nella Relazione annuale 2018, approvata il 30 ottobre 2018; pertanto il Nucleo di Valutazione non ha ritenuto di doversi ora procedere con una equivalente e ulteriore analisi sistematica dei diversi punti di attenzione e ritenuto invece opportuno circoscrivere l'attenzione sugli aspetti più problematici, tenendo conto in particolar modo, come già prima sottolineato, anche degli esiti della visita per l'accreditamento periodico, al fine di verificare quegli aspetti rivelatisi più rilevanti ai fini del miglioramento.

Allo stesso tempo, allo scopo di verificare quanto messo in atto nel corso del 2019 per consolidare e migliorare il sistema di AQ, fermo restando l'importante riferimento alla relazione del PQA del 14 dicembre 2018 sulle attività svolte e coordinate dallo stesso Organismo nel 2018, per la redazione di questa relazione il Nucleo ha tratto alcuni spunti di riflessione dagli obiettivi di AQ per il 2019, che il PQA ha approvato nella stessa seduta del 14 dicembre 2018 e che l'Amministrazione ha acquisito ad integrazione degli obiettivi del Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance 2019-2021 (Anno 2019); inoltre il Nucleo si è soffermato a verificare l'azione condotta dallo stesso PQA, come esposta nei verbali delle riunioni dello stesso organismo che si sono succedute nel 2019 e in particolare dopo la conclusione della visita in loco da parte della CEV.

Citando ancora quanto espresso nelle Linee Guida (paragrafo 3.1.1), il Nucleo deve inoltre valutare con particolare attenzione l'efficacia delle interazioni tra le strutture centrali e periferiche e il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS). In tal senso il Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento agli esiti della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, ha condotto una attività di verifica di alcune criticità che ha ritenuto particolarmente evidenti nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia e nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Tale attività ha comportato la presa visione delle relazioni delle CPDS dei due Dipartimenti, al fine di trarne evidenze rispetto alla presa in carico delle criticità che il Nucleo di Valutazione ha riscontrato ed evidenziato, e infine una audizione, del 3 giugno 2019, avente ad oggetto approfondimenti sugli esiti delle analisi esposte nell'ultima Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi; il rapporto di tale audizione è stato approvato dal

Nucleo nella seduta del 25 giugno 2019 [3] e trasmesso ai diversi soggetti invitati, ossia la Coordinatrice del PQA oltre ai membri dello stesso organismo incaricati di curare maggiormente gli aspetti delle aree Tecnologica e Medico-Veterinaria, e, quali soggetti più direttamente coinvolti, i Presidenti delle CPDS e i Coordinatori dei PQD dei due Dipartimenti interessati.

Il Nucleo di Valutazione, preso in esame quanto emerso nel corso dell'audizione, così come esposto nel rapporto/verbale, ha concluso osservando in primo luogo che le problematiche che il Nucleo stesso ha rilevato ed espresso nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, siano state recepite, a diverso livello, dalle diverse componenti del sistema di AQ di Ateneo e dei Corsi di Studio, con particolare riferimento al PQA per gli aspetti più generali a livello di Ateneo e ai PQD e alle CPDS per gli aspetti più specifici a livello dipartimentale. A conclusione il Nucleo raccomanda che i diversi soggetti, e soprattutto questi ultimi, si facciano sempre più parte attiva, affinché il processo di verifica e analisi delle criticità, di ulteriore approfondimento analitico, di individuazione di soluzioni e di monitoraggio della loro efficacia, si diffonda al livello dei singoli Corsi di Studio. Così come evidenziato nello stesso rapporto, il Nucleo conferma un giudizio complessivamente positivo in quanto ha potuto accertare la effettiva presa in carico delle problematiche più rilevanti, che emergono dall'analisi degli esiti delle rilevazioni sulla Opinione degli Studenti frequentanti – senza trascurare gli studenti non frequentanti che per alcuni corsi di studio rappresentano una percentuale consistente degli studenti iscritti – e degli esiti delle indagini del Consorzio AlmaLaurea in merito al profilo dei laureandi.

[3] <http://nucleo.unipr.it/nucleo/upload/1562659631-documenti-1.pdf>

Relazione annuale PQA 2018

In data 21 dicembre 2018 il PQA ha trasmesso al Magnifico Rettore e alla Coordinatrice del Nucleo di Valutazione la relazione dello stesso Presidio della Qualità, relativa alle attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo svolte nell'anno 2018, approvata nella seduta del 14 dicembre 2018 e di cui il Nucleo ha preso atto nella seduta del 15 gennaio 2019. Quanto esposto in detta relazione ha costituito un riferimento importante per il Nucleo di Valutazione nelle fasi di ulteriore analisi del sistema di AQ di Ateneo, che si sono succedute nel corso dei primi mesi del 2019, in vista della visita in loco per l'accreditamento periodico, attraverso la descrizione dell'attività svolta dal Presidio della Qualità di Ateneo nell'anno 2018, che si è concentrata principalmente nel consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità, ristrutturato durante l'anno precedente, per permettere, come citato nella premessa del documento, una chiara definizione e suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi attori del sistema. Di seguito il Nucleo propone una breve analisi dei contenuti di detta relazione, con particolare riferimento all'allegato 1, ove sono descritti in sintesi i risultati raggiunti, che nella relazione sono illustrati in modo più dettagliato. Le attività per l'AQ erano articolate per il 2018 nei seguenti tre obiettivi:

- AQ1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo, ossia della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, nei processi amministrativi
- AQ2 – Formazione continua degli attori di AQ, ossia per il personale sia docente che tecnico-amministrativo e per gli studenti
- AQ3 – Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attività di Audit

Nella relazione e nel citato allegato 1 sono elencate e descritte le azioni associate a ciascuno di tali obiettivi e per ciascuna azione sono descritti i risultati conseguiti o i relativi output. Per quanto riguarda il primo obiettivo, nella relazione sono bene illustrati i flussi informativi e documentali tra i diversi attori coinvolti nel processo di AQ di Ateneo, ivi compresi i Dipartimenti, e viene precisato come il funzionamento del

sistema viene sottoposto a riesame sia da parte del PQA, che da parte degli Organi di governo dell'Ateneo. A tale riguardo il Nucleo già ebbe occasione, nella relazione dello scorso anno, di esprimere apprezzamento per le modalità con cui l'Ateneo riesamina periodicamente il sistema di AQ. In particolare esprime apprezzamento per il “**Riesame Generale**” del 15 gennaio 2019, che lo stesso Nucleo aveva suggerito quale momento di verifica e confronto sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di AQ. In quella occasione sono stati invitati il Pro Rettore Vicario, i Pro Rettori, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e tutti i Dirigenti delle Aree dirigenziali, il Presidente del Consiglio degli Studenti, oltre al Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione. Un riferimento a tale riesame è presente nel verbale del PQA della seduta del 18 gennaio 2019, ove si riassumono le raccomandazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in merito ai diversi punti di attenzione dei requisiti per l'accreditamento periodico e si esprime un giudizio molto positivo rispetto agli esiti della giornata, riportando l'impressione del Magnifico Rettore, che ha sottolineato la grande rilevanza dell'incontro, che dovrà rappresentare un *modus operandi* per l'Ateneo di Parma, da ripetere, con cadenza annuale e nel quale i diversi soggetti che intervengono nei processi di AQ si possano confrontare per illustrare e rendicontare le azioni svolte rispetto alle criticità che a diverso livello sono state evidenziate. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione sottolinea la necessità che tali azioni si presentino adeguatamente formalizzate, al fine di consentirne, ogni anno a consuntivo in occasione del Riesame Generale, una puntuale rendicontazione e di verificarne l'efficacia. Nella stessa seduta del 18 gennaio 2019 sopra richiamata il PQA ha proposto di calendarizzare ogni anno la giornata di Riesame Generale nel mese di febbraio.

Prima di riprendere l'esame dei contenuti esposti dal PQA nella sua relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso del 2018, di seguito si riassumono gli aspetti salienti illustrati e discussi in sede di Riesame Generale. In tale occasione gli Organi di Governo e i diversi attori del sistema di AQ hanno illustrato le rispettive relazioni sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività di monitoraggio e di riesame, con particolare riguardo alle aree strategiche e hanno enunciato le azioni migliorative adottate per il 2019, in risposta anche alle raccomandazioni e ai suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione, dalle CPDS, dal Consiglio degli Studenti e dagli altri attori che a diverso titolo partecipano al sistema stesso; tali relazioni, pubblicate sul sito *web* di Ateneo nella sezione “Riesame Generale” al seguente link [4], sono ricche di spunti, proposti sia in merito allo stato del Sistema di AQ di Ateneo, sia in merito alle attività di monitoraggio e riesame nelle Aree Strategiche, con riferimento alla Didattica e alla Internazionalizzazione, alla Ricerca e Terza Missione. In particolare è emersa la indicazione, da parte del PQA, di accrescere l'attenzione sulla necessaria presa in carico delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e sul loro riscontro, così come delle istanze che provengono dagli altri diversi attori che intervengono nei processi di AQ. Una particolare attenzione è emersa sia sulla sostenibilità della didattica, sia sulla ancora scarsa partecipazione degli studenti al sistema di AQ, anche con riferimento alla loro scarsa partecipazione alle indagini di Customer Satisfaction attivate dall'Ateneo. Rispetto a tale questione, già a più riprese evidenziata dal Nucleo di Valutazione e dallo stesso PQA, un elemento critico discende anche dal dato relativo all'affluenza alla tornata elettorale, svoltasi nei giorni 14 e 15 maggio 2019, per la nomina dei rappresentanti degli studenti negli Organi e Organismi di Ateneo per il biennio 2019-2021, che, come comunicato dalla Coordinatrice del PQA nella seduta del 23 maggio 2019, ha fatto registrare una diminuzione rispetto al 2017 (14,81% a fronte del 16,32% del 2017), con inoltre diversi corsi di studio per i quali non sono state presentate candidature.

Sulla sostenibilità della didattica la Pro Rettore per la Didattica e i Servizi agli Studenti ha fornito ampie informazioni ed evidenziato problematiche ben illustrate nella sua relazione, mentre sul problema del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ, già evidenziato dallo stesso Nucleo di Valutazione nella relazione dello scorso anno e ripreso dalla stessa CEV nella Relazione preliminare a conclusione della visita per l'accreditamento periodico, si è soffermato il Presidente del Consiglio degli Studenti. Questi in particolare ha evidenziato come l'informazione e la formazione degli studenti rispetto

ai temi e ai processi dell'AQ si presentino ancora inadeguate, o comunque non sufficienti a garantire la necessaria consapevolezza di tali processi, tale da consentire da parte loro una reale partecipazione attiva. Tuttavia apprezza l'organizzazione del corso a scelta libera denominato "La Quality Assurance in ambito formativo" del quale riporta un positivo feedback da parte degli studenti. Nella relazione dello scorso anno, nella sezione relativa alle conclusioni, a raccomandazioni e suggerimenti, il Nucleo di Valutazione, tra le possibili ragioni di tale limitato coinvolgimento, sentito anche, in particolare, il parere degli studenti in esso rappresentanti, aveva individuato la non sufficiente permanenza degli studenti negli organi, vincolata temporalmente al limite costituito dalla durata del proprio corso di studi; un eccessivo carico di lavoro che va a gravare sul tempo da dedicare allo studio individuale; difficoltà a rinvenire riscontri tempestivi rispetto all'importanza e agli esiti della propria attività negli organismi che sono parte attiva nei processi di AQ.

Preso atto dell'apprezzamento espresso dal rappresentante del Consiglio degli Studenti in merito alla organizzazione di tale importante strumento formativo, il Nucleo di Valutazione suggerisce di considerare l'opportunità di individuare momenti di verifica sulla efficacia di questa iniziativa per il conseguimento degli obiettivi che ne hanno motivato l'attivazione, sia nei riguardi degli studenti impegnati attivamente nei processi di AQ, anche in seno agli organi consultivi e decisionali di Ateneo, sia degli studenti che hanno scelto di aderire all'iniziativa stimolati dai contenuti formativi offerti. Rispetto alla specifica iniziativa il Nucleo di Valutazione rileva che, con nota Rettorale n.181686 del 9 settembre 2019, si comunica l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2019-2020, nell'ambito delle attività didattiche a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo di Parma, dell'attività didattica da 3 CFU "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia". Il Nucleo di Valutazione evidenzia favorevolmente come l'attivazione di questa attività didattica, nell'ambito dell'offerta formativa aperta a tutta la comunità studentesca, insieme ad altre che rientrano tra quelle attività finalizzate ad accrescere le competenze trasversali e multidisciplinari su tematiche di particolare interesse, sia indirizzata a tutti gli studenti e non solo a quelli impegnati direttamente nei processi di AQ, esaurita la fase sperimentale, avviatasi dal 2017-2018 con l'impulso del PQA unitamente agli studenti membri e al Consiglio degli Studenti. Allo stesso tempo raccomanda che tale iniziativa, che peraltro risponde a una sollecitazione proposta dallo stesso Nucleo di Valutazione nella sezione della relazione annuale dello scorso anno dedicata a raccomandazioni e suggerimenti, venga accompagnata dalla necessaria attività di comunicazione, già richiamata, come sopra ricordato, dal Presidente del Consiglio degli Studenti in occasione del Riesame Generale. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione evidenzia tra le diverse azioni inquadrate nell'unico obiettivo di AQ per il 2019, consistente nel "Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo", un'azione di "Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ", consistente nella progettazione e attuazione di attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ, rivolta a docenti, PTA e studenti.

Gli aspetti concernenti il ruolo attribuito agli studenti sono stati ampiamente trattati dal Nucleo di Valutazione nella relazione dello scorso anno (analisi degli aspetti da considerare di cui al punto di attenzione R1.A.4), ripresi e confermati dalla stessa CEV nella Relazione preliminare a conclusione della visita in loco per l'accreditamento periodico. Il Nucleo di Valutazione, fermo restando il riconoscimento e l'apprezzamento per l'impegno che l'Ateneo e il PQA in particolare dimostrano, al fine di accrescere il grado di partecipazione attiva ai processi di AQ da parte di tutti i soggetti, e in particolar modo degli studenti, invita a proseguire lungo la direzione intrapresa, coinvolgendo sempre più gli studenti presenti nei diversi organi e organismi ove esplicano la loro funzione di rappresentanza, per riceverne i necessari feedback in merito alle iniziative proposte, ma anche per individuare soluzioni che possano dimostrarsi realmente efficaci.

Nelle relazioni presentate in occasione del Riesame Generale, per la parte relativa alle attività di monitoraggio e riesame delle Aree Strategiche della Didattica e Internazionalizzazione, di Ricerca e Terza Missione, sono enunciate alcune azioni che rispondono ad alcune richieste già espresse dal Nucleo di Valutazione nella relazione dello scorso anno, ad esempio riguardo al tema della **sostenibilità della didattica**. Il riferimento, per questo particolare aspetto, è rappresentato dal punto di attenzione R1.C.3, con il quale si intende verificare e valutare se l'Ateneo si è dotato di adeguati strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile. Come già evidenziato dal Nucleo di Valutazione nella relazione dello scorso anno, un ruolo importante per il monitoraggio continuo dell'offerta formativa, sia per quanto riguarda le nuove istituzioni e attivazioni, sia anche in relazione ai corsi di studio già attivi, è svolto dalla U.O. – Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, alla quale sono affidate anche le competenze in merito alla gestione dei processi amministrativi volti alla definizione dell'offerta formativa e in merito alla promozione della qualità, dell'efficienza ed efficacia dei servizi agli studenti. Nell'ambito dell'assicurazione della qualità il Nucleo sottolinea in modo particolare il ruolo di coordinamento, svolto dalla Unità Organizzativa, nei confronti dei Manager per la Qualità della Didattica (MDQ). Tra le attività assicurate dalla Unità Organizzativa, oltre a quella di fornire un supporto qualificato e competente per la redazione dei documenti chiave dei CdS, il Nucleo mette in evidenza il monitoraggio della sostenibilità della didattica, con particolare riferimento alla quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, con l'obiettivo di tendere alla ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse di docenza presenti presso i dipartimenti.

Nella Relazione dello scorso anno il Nucleo di Valutazione ha brevemente illustrato come, a cura della U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità, si provveda a un costante monitoraggio del rapporto tra studenti iscritti e docenti e dell'indice DID di sostenibilità della didattica, illustrati nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione [5], ove è presente anche una analisi circa i requisiti minimi di docenza in termini di numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD di base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso (D.M. 987/2016 ora D.M. 6/2019). Da ultimo, con la nota Rettorale n.208065 del 10 ottobre 2019, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, al fine di contribuire alla ottimizzazione delle risorse di docenza strutturata disponibile per la programmazione didattica relativa all'anno accademico 2020-2021, vengono fornite, per ogni Dipartimento, tabelle nelle quali sono evidenziati i valori numerici e percentuali, alla data del 2 ottobre 2019, relativi ai docenti afferenti al Dipartimento e ai docenti di riferimento (cosiddetti “garanti”) dei corsi di studio per l'anno accademico 2019-2020 e l'indicazione della variazione rispetto al precedente anno accademico. Nelle tabelle è inoltre indicato il numero di docenti di riferimento individuati tra docenti a contratto non strutturati. Nella nota Rettorale è sottolineato l'invito ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di Studio a ricercare e adottare soluzioni che consentano di garantire la sostenibilità dei corsi di studio già attivati e dei nuovi corsi di studio di cui è già programmata l'istituzione e attivazione, tenendo anche conto della necessità di ampliare la numerosità dei docenti di riferimento per quei corsi di studio che registrano un'utenza superiore a quella prevista dalle relative classi. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione ritiene importante sottolineare la necessità di continuare a seguire costantemente la situazione in merito alla sostenibilità della didattica a lungo termine, ovvero per l'intera durata di un ciclo dei CdS, e di limitare il ricorso, tra i docenti di riferimento dei corsi di studio, a docenti a contratto non strutturati, al fine di garantire una docenza “solida” e una gestione in qualità dei corsi di studio stessi.

Per quanto riguarda il monitoraggio di tale sostenibilità, la stessa CEV evidenzia come le criticità, determinate ad esempio dai fisiologici mutamenti nel numero di docenti in relazione agli andamenti delle immatricolazioni nei Corsi di Studio, siano correttamente prese in carico grazie alle segnalazioni che provengono dalle strutture di monitoraggio dell'AQ e alle osservazioni del Nucleo di Valutazione. Nella relazione esposta in occasione del Riesame Generale, la Pro Rettore ha evidenziato i corsi di studio che necessitano, già dall'anno accademico 2019-2020, di un aumento dei docenti di riferimento, tenuto conto

dell'andamento delle immatricolazioni e riferisce inoltre del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, rispetto al quale annuncia una proposta di modifica della classe di riferimento nella nuova classe L-GASTR, con un aumento della numerosità massima della classe, di fatto realizzatasi nel corso del 2019, dopo aver acquisito, per altro, il parere preliminare favorevole dello stesso Nucleo di Valutazione, confermato nella Relazione tecnico-illustrativa ai fini dell'accreditamento iniziale, per l'istituzione e l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2019/2020 (ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.M. 270/2004 e dell'art.8, comma 4 del d.lgs. n.19/2012), di nuovi corsi di studio approvata il 6 marzo 2019.

Internazionalizzazione

In occasione del Riesame Generale la Pro Rettore con delega per l'Internazionalizzazione ha illustrato gli obiettivi e le azioni della specifica area strategica, con riferimento al Piano Strategico 2016-2018 e più in particolare alla visione che sottende la programmazione strategica di Ateneo nel triennio 2019-2021. In merito alla internazionalizzazione, nella sezione della relazione dello scorso anno, nella quale si trattava dell'analisi degli indicatori per le Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, in merito all'indicatore iC10, con il quale si esprime la "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", il Nucleo di Valutazione aveva evidenziato, mediamente per i Corsi di Studio, valori inferiori a quelli medi per i corsi delle stesse classi in ambito nazionale o in area geografica, pur evidenziando, nel contempo, la presenza di alcuni corsi che si caratterizzavano, per tale indicatore, con valori positivi molto significativi, in controtendenza rispetto al dato di Ateneo. Aspetti concernenti l'internazionalizzazione sono presenti in modo trasversale e interessano diversi ambiti, che spaziano dalla didattica, alla ricerca e terza missione e che interessano finanche il personale, oltre che docente anche tecnico amministrativo. In merito alla qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (R1.A.1), nel documento sulle Politiche per la Qualità dell'Ateneo [6] l'Ateneo si propone di promuovere l'internazionalizzazione, attraverso una accresciuta penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore, anche incrementando gli studenti stranieri nei corsi di studio e di dottorato, e di incrementare il grado di internazionalizzazione dei titoli di studio e favorire la mobilità internazionale. Tali politiche trovano espressione nel Piano Strategico 2019-2021 [7] ove si enuncia la vocazione internazionale dell'Ateneo di Parma, nel quale tuttavia, tra i principali punti di debolezza si segnala che:

- il numero delle Doppie Titolazioni, attivate con università straniere risulta essere ancora limitato;
- il numero di Dottorati di Ricerca attivati in collaborazione con Atenei stranieri deve essere incrementato, allo scopo di elevare l'attrattività internazionale dell'Ateneo;
- i processi amministrativi di riconoscimento dei CFU esteri necessitano di una revisione sistematica;
- i servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da Paesi stranieri sono da potenziare;
- i servizi di formazione linguistica rivolti agli studenti e ai docenti in entrata e in uscita necessitano di un rafforzamento;
- il flusso di mobilità di docenti e studenti rivela potenzialità inesprese.

Un altro riferimento all'internazionalizzazione è presente nelle "Linee Guida per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti" [8], ove si invitano i Dipartimenti a perseguire il potenziamento del livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca, attraverso l'incentivazione di scambi di mobilità con sedi straniere e di ogni altra forma di integrazione, ivi compresa la partecipazione congiunta a bandi internazionali.

Simili riferimenti sono presenti in altri documenti, che attestano come l'Università di Parma sia impegnata a proporre e promuovere azioni di potenziamento della sua connotazione internazionale; tuttavia nella Relazione Preliminare della CEV si evidenzia la mancanza, o in ogni caso la non evidenza, di un piano programmatico relativo all'internazionalizzazione e di azioni specifiche e mirate, che promuovano il reclutamento di studenti stranieri. Anche per trovare risposte a questo limite il Nucleo ha sentito, in una audizione convocata in data 11 settembre 2019, la Pro Rettore per l'Internazionalizzazione, la quale ha illustrato le azioni messe in atto dall'insediamento dell'attuale Governance, dal novembre 2017, finalizzate a recuperare il ritardo dell'Università di Parma in campo internazionale. In particolare il Nucleo di Valutazione apprezza la politica attuata di apertura alle doppie titolazioni, gli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa che possa essere attrattiva per gli studenti stranieri, oltre ai processi di revisione di tutti gli accordi internazionali, pur rilevando tuttavia, nell'esposizione della Pro Rettore, la presenza di alcuni problemi che investono gli ambiti della comunicazione e del supporto tecnico-amministrativo. Il verbale/rapporto dell'audizione è stato definitivamente approvato dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 23 ottobre 2019.

Ricerca

In occasione del Riesame Generale il Pro Rettore per la Ricerca ha brevemente esposto i risultati dell'ultima VQR 2011-2014, dai quali discendono due indirizzi principali: accrescere la competitività dei gruppi di ricerca per un maggiore successo nei bandi competitivi e rafforzare la ricerca nelle aree che si sono rivelate più deboli. Nel 2018 è stato emanato il nuovo Regolamento per la costituzione dei Comitati Scientifici di Area, a seguito della elezione dei quali è stata nominata anche la Commissione di Ateneo per la ricerca, cui compete il confronto per la definizione e il coordinamento degli obiettivi di ricerca, la definizione degli strumenti applicativi e delle modalità di distribuzione delle risorse di Ateneo destinate alla ricerca, la definizione dei Regolamenti e delle regole etiche e di buona pratica scientifica. Il Pro Rettore ha illustrato inoltre una serie di azioni adottate nel 2018, i cui esiti potranno essere verificabili solo negli anni a seguire. Il Nucleo di Valutazione sottolinea l'attività di monitoraggio della ricerca grazie all'impiego di specifici strumenti applicativi e con il supporto dell'Ufficio Bibliometrico, presso l'Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione; tale attività di monitoraggio è ora svolta dalla U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione.

In merito agli aspetti concernenti sia la Ricerca che la Terza Missione il Nucleo di Valutazione richiama quanto espresso nella relazione dello scorso anno rispetto ai diversi punti di attenzione dell'indicatore R4.A. In particolare, in riferimento alle strategie e alle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione, nelle conclusioni della CEV si rileva come le attività di ricerca e di terza missione dell'Ateneo appaiono in fase di forte rilancio sotto il profilo della programmazione strategica e che, tuttavia, le azioni previste e programmate per concretizzare gli obiettivi strategici si presentano ancora in via di realizzazione. Per quanto riguarda il monitoraggio della ricerca scientifica e gli interventi migliorativi (R4.A.2), l'Ateneo ha saputo dotarsi di diversi strumenti per il monitoraggio dei risultati della ricerca, che sono stati messi in rilievo dal Nucleo di Valutazione già nella relazione dello scorso anno e ai quali la CEV ha fatto riferimento. Al proposito il Nucleo di Valutazione, nella riunione dell'11 settembre 2019, ha preso atto di un Report – Analisi dei contributi della ricerca pubblicati dai docenti dell'Università di Parma (Anni 2014-2018) – redatto dalla già prima richiamata U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione e trasmesso al Nucleo di Valutazione dal Pro Rettore il 9 luglio 2019. Tale Report, nel quale si è messa a punto una procedura per analizzare la performance della ricerca, sia per i settori bibliometrici che per i non bibliometrici, potrà certo rappresentare un valido ausilio, come precisato dallo stesso Pro Rettore, per comprendere le dinamiche e pianificare le attività di ricerca dei dipartimenti.

Terza Missione

Nella relazione dello scorso anno, in merito agli aspetti da considerare del punto di attenzione R4.A.4 il Nucleo di Valutazione aveva rilevato, riferendosi al Piano strategico 2016-2018, una definizione ancora

solo generica degli obiettivi di Terza Missione; obiettivi che al contrario si presentano più chiaramente delineati nella specifica strategia che costituisce uno degli ambiti del Piano Strategico 2019-2021, che trovano inoltre conferma nei documenti e nelle linee guida della ricerca e della terza missione [9], ove sono descritti, a cura del PQA, il Sistema di gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione di Ateneo, le Linee Guida per la gestione della AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti, le Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Public Engagement. Nella sua relazione esposta in occasione del Riesame Generale del 15 gennaio 2018, il Pro Rettore ha illustrato dettagliatamente lo stato di raggiungimento e di attuazione delle azioni relative alla Terza Missione previste dal Piano strategico 2016-2018 e ha informato della istituzione di una Commissione per la Qualità della Terza Missione di Ateneo, per assicurare il coordinamento e la cooperazione tra tutte le strutture di Ateneo coinvolte trasversalmente in attività di Terza Missione. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione nella relazione dello scorso anno, considerata la trasversalità dei diversi ambiti che qualificano la Terza Missione, proprio con l'intento di consentire una gestione coordinata delle diverse attività nei diversi ambiti, aveva evidenziato la necessità che si prevedesse una qualche struttura organizzativa specificamente dedicata; in tal senso giova evidenziare come si sia provveduto ad una riorganizzazione delle Unità Organizzative afferenti all'Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione.

In questa sezione della relazione annuale il Nucleo di Valutazione ha sin qui dato grande rilievo al Riesame Generale, traendo dalle argomentazioni ivi esposte molte informazioni, che già forniscono alcune risposte rispetto alle criticità di maggiore o minore entità che il Nucleo aveva rilevato ed espresso nella Relazione del 2018. Nel seguito l'analisi del Nucleo di Valutazione si soffermerà ancora, per qualche aspetto, sulla relazione del PQA sulle attività svolte nel 2018, ma più in particolare sugli obiettivi di AQ programmati per il 2019 e sul loro stato di attuazione, tenendo anche conto del termine molto ravvicinato di conclusione della visita in loco per l'accreditamento periodico (12 aprile 2019) e di restituzione della Relazione preliminare della CEV (3 luglio 2019), rispetto ai contenuti della quale gli interventi di miglioramento più rilevanti e significativi potranno trovare espressione nella pianificazione degli obiettivi per il prossimo 2020.

Nella relazione del PQA si fa un cenno al consolidamento dei flussi informativi tra gli Organi di Governo e le strutture responsabili per l'AQ della Didattica, della Ricerca e la Terza Missione e al consolidamento altresì del flusso informativo tra il PQA stesso e i Dipartimenti, attraverso i costituiti Presidi della Qualità Dipartimentali (PQD). In merito al consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica, come documentato nella relazione del PQA, nel corso del 2018 si è provveduto ad un complessivo aggiornamento della documentazione di riferimento, che definisce i processi di AQ della didattica dell'Ateneo, e all'aggiornamento delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi corsi di studio e per la redazione dei diversi quadri della scheda SUA-CdS. Per la progettazione dei nuovi corsi di studio, coerentemente agli indirizzi inseriti nel Piano Strategico, agli obiettivi e alle politiche di programmazione e alle vigenti disposizioni normative, facendo riferimento all'anno accademico 2019-2020, è stato definito un iter procedurale nel quale sono esplicitati in sequenza gli adempimenti, i tempi e i soggetti responsabili e si è provveduto alla costituzione di una Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, alla quale partecipa anche la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione. Tale iter procedurale è stato confermato anche per l'istituzione e attivazione dei nuovi corsi per l'anno accademico 2020-2021, come comunicato con nota rettorale n.56580 del 9 marzo 2019.

Una importante attività di indirizzo e coordinamento svolta dal PQA ha riguardato la scrittura da parte di tutti i Corsi di Studio del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), seguendo uno schema predisposto dallo stesso PQA coerente con i requisiti per l'accreditamento periodico dei Corsi di Studio. Il processo di redazione del RRC è stato accompagnato da una costante azione di monitoraggio, svolto anche con il

contributo degli esperti valutatori ANVUR dell'Università di Parma e da membri del Nucleo di Valutazione, associata alla redazione di una scheda di valutazione delle fonti documentali; di tali attività il Nucleo ha trovato riscontro nei verbali del PQA.

Le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti sono state monitorate e nella relazione del PQA vengono brevemente illustrate le azioni svolte nel corso del 2018 per rispondere alle criticità evidenziate dal PQA nel 2017 in seguito all'esame delle relazioni delle CPDS; tali criticità hanno riguardato principalmente una concentrazione delle attività delle Commissioni solo in prossimità della scadenza per la redazione della relazione annuale delle CPDS, o la mancata definizione di una metrica comune per la valutazione degli esiti della rilevazione Opinione Studenti. Il Nucleo di Valutazione ha preso in esame le schede con le quali è stata espressa una valutazione delle relazioni che le CPDS hanno approvato entro la scadenza del 31 dicembre 2018; tali schede sono state redatte a cura dei PQD dipartimentali per gli aspetti disciplinari, e dal PQA per gli aspetti più generali e sono allegate al verbale del PQA del 21 marzo 2019.

Come rilevato inoltre nel verbale del PQA del 18 aprile 2019, il 29 marzo 2019 si è svolto un incontro per la restituzione alle CPDS delle schede di valutazione e dell'esito di una valutazione complessiva, nella quale sono evidenziati punti di forza e di debolezza.

Il Nucleo di Valutazione sottolinea l'importanza di queste azioni di monitoraggio, che rispondono all'esigenza, espressa per altro anche dall'ANVUR nelle Linee Guida per la redazione della relazione annuale (18 aprile 2019), di valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche e il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle relazioni delle CPDS. A tale riguardo è utile ricordare che, come descritto nella relazione sulla opinione degli studenti frequentanti e laureandi, approvata il 29 aprile 2019, il Nucleo di Valutazione a sua volta ha preso in esame le ultime relazioni delle CPDS 2018, soffermandosi in particolare sulla sezione relativa all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari sulla Opinione degli Studenti (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi (sezione 5).

Nell'ambito dell'obiettivo AQ1 per il 2018, l'azione 2 riguarda il consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione e ha comportato, in stretta collaborazione con l'Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, l'adozione di interventi che hanno riguardato, nell'ambito della ricerca, il monitoraggio, coordinato da un Gruppo di Lavoro appositamente costituito, degli indicatori strategici attraverso la individuazione di specifici indici e criteri di analisi di performance tra quelli più significativi a livello sia bibliometrico che non bibliometrico, sempre prendendo a riferimento i criteri di valutazione applicati nell'esercizio VQR. Per quanto riguarda la Terza Missione, come precisato nella relazione del PQA, il monitoraggio si è avvalso di indicatori definiti principalmente facendo riferimento all'ambito del trasferimento tecnologico. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione fa riferimento al Cruscotto Direzionale, richiamato per altro dal PQA nella relazione sulle attività del 2018 a pagina 14, implementato dalla U.O. – Controllo di Gestione, nel quale sono raccolti e tempestivamente aggiornati gruppi di indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni strategiche messe in atto dall'Ateneo nei diversi ambiti; tra gli indicatori ne sono presenti alcuni in ambito di Terza Missione, con i quali viene in parte monitorato anche il settore del Public Engagement, ad esempio esponendo il numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo, il numero di visitatori delle strutture museali, dell'Orto Botanico e del Ponte Romano, o la percentuale di contratti di ricerca finanziati da aziende.

Importante il lavoro svolto dal Servizio bibliometrico di Ateneo che ha provveduto a controllare, aggiornare e correggere i profili degli autori registrati nelle banche dati bibliometriche, che sono stati importati in apposita piattaforma analitica che ha consentito di produrre analisi di produttività e di impatto.

- [4] <https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ/obiettivi>
[5] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-10-2018/politiche_di_ateneo_e_programmazione_unipr_2018.pdf
[6] https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/18-09-2018/politiche_per_la_qualita_dellateneo.pdf
[7] <https://www.unipr.it/node/23187>
[8] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/16-06-2017/lg_aq_ricerca_e_tm_dipartimenti_20160612.pdf
[9] https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ/documenti_ricerca

Obiettivi di AQ per il 2019

Come già prima osservato molti aspetti del sistema di AQ legati ai requisiti per l'accreditamento periodico della sede (R1, R2, R4.A), dei Dipartimenti (R4.B) e dei Corsi di Studio (R3) sono stati esaminati in modo approfondito dal Nucleo di Valutazione in occasione della redazione della Relazione annuale dello scorso anno, che ha rappresentato un documento preso a riferimento dalla CEV per l'esame a distanza, prima della visita in loco dell'8-12 aprile 2019. All'analisi del Nucleo si è aggiunta pertanto la valutazione della CEV, i cui esiti sono esposti nella già più volte richiamata relazione preliminare. Inoltre molta parte di quanto esposto dal PQA nella sua relazione sulle attività per l'Assicurazione della Qualità (anno 2018) ha contribuito a determinare le conclusioni della stessa CEV; con questa premessa il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di procedere con una verifica rispetto agli obiettivi di AQ per il 2019 e il loro stato di attuazione, principalmente rispetto alle più rilevanti criticità o in ogni caso nei riguardi di quei punti di attenzione e aspetti da considerare, nei confronti dei quali sono state evidenziati maggiori margini di miglioramento. In particolare, come emerso nella stesura di questa stessa relazione, il Nucleo di Valutazione ha inteso soffermare la propria attenzione sugli aspetti concernenti il ruolo attribuito agli studenti e la qualità della ricerca e terza missione, oltre che su alcuni aspetti della internazionalizzazione, che investono trasversalmente gli ambiti della didattica ma anche della ricerca e della terza missione.

Nel documento Obiettivi di AQ per il 2019 [10], che per completezza va posto in correlazione con il Piano Strategico 2019-2021 e con gli obiettivi del Piano Integrato 2019-2021 (anno 2019) [11], si precisa che, visto lo stato di avanzamento nella implementazione del sistema di gestione dell'AQ dell'Ateneo, il PQA si è dato un unico obiettivo strategico per il 2019, di "Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ", la cui connotazione trasversale vede il coinvolgimento non solo di tutti gli attori impegnati direttamente nella gestione della qualità, ma anche le Aree Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti, coerentemente a quanto dettagliato nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance 2019-2021. Tale obiettivo strategico si sviluppa più precisamente in sei azioni che vanno a completare quanto già riportato nel Piano Integrato e che qui di seguito si riassumono:

- Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS
- Misurazione e valutazione del sistema di AQ della didattica a livello di Ateneo
- Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuati dai Dipartimenti
- Misurazione e valutazione del sistema di AQ della ricerca e terza missione a livello di Ateneo
- Misurazione e valutazione del sistema di AQ dipartimentale
- Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ

Molte informazioni relative allo stato di attuazione degli obiettivi di AQ per il 2019 sono state dedotte dai verbali delle riunioni del PQA nell'anno in corso, con una attenzione particolare a quelli che hanno seguito la visita in loco per l'accreditamento periodico.

Una prima importante attività prevede la programmazione di audit, con il coinvolgimento di 1/3 dei corsi di studio, al fine di verificare, seguendo il metodo di valutazione adottato dalla CEV per l'esame dei nove corsi di studio che sono stati selezionati per la visita di accreditamento periodico, le attività di consultazione delle parti interessate, le metodologie di aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, oltre alle attività di orientamento e di tutoraggio, la gestione dei processi di AQ, i contenuti e le modalità di redazione delle schede SUA-CdS. L'elenco dei corsi sottoposti a valutazione, oltre alla definizione della metodologia di selezione, è allegato al verbale del PQA del 23 maggio 2019, mentre con messaggio di posta elettronica del 27 settembre il PQA ha comunicato un calendario per gli incontri di restituzione a tali CdS dell'esito dell'attività di analisi delle fonti documentali.

Va evidenziato che in merito al punto di attenzione R1.B.3 (Progettazione e aggiornamento dei CdS) nelle conclusioni della CEV si riconosce positivamente la sicura attenzione alle caratteristiche del territorio e l'attività di regolare consultazione delle parti interessate, tuttavia si rileva come le modalità di esecuzione di tali consultazioni non appaiano sempre sufficientemente precisate. Inoltre si rileva come il legame tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi non emergano con chiarezza. L'attività di auditing programmata dal PQA va certamente nella direzione di ricercare soluzioni anche a tali rilievi.

Oltre alle valutazioni sopra richiamate, con messaggio di posta elettronica del 3 ottobre 2019, indirizzato per conoscenza anche al Nucleo di Valutazione, la Coordinatrice del PQA informa di un incontro, inserito in un quadro più generale di monitoraggio dei processi di AQ, avente ad oggetto una verifica del grado di maturità delle procedure di AQ poste in essere dal corso di laurea delle professioni sanitarie in Fisioterapia; a tale incontro sono stati invitati la Direttrice del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, la Delegata per la Didattica, il Presidente della CPDS e il Coordinatore del PQD dello stesso Dipartimento, il Presidente, il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) e il Manager Didattico del corso di laurea. In tale occasione è previsto che si tratti anche di una problematica avanzata dai rappresentanti degli studenti del corso in merito al regolare svolgimento dei tirocini curriculari; di tale problematica il Nucleo di Valutazione ha preso atto tra i punti all'ordine del giorno della riunione dello scorso 11 settembre 2019, nel corso della quale, come espresso nel relativo verbale, si è preso atto altresì della piena presa in carico del problema da parte del PQA e da parte del PQD del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e dell'inserimento anche del Corso di Laurea in Fisioterapia nel programma di audizioni dei CdS programmato dal PQA tra le attività di AQ del 2019.

Nella stessa riunione prima citata del 23 maggio, il PQA ha preso in esame la relazione del Nucleo di Valutazione in merito agli esiti della rilevazione dell'Opinione degli Studenti e definito l'adozione di azioni per rispondere alle osservazioni ivi proposte; nello stesso verbale si fa altresì riferimento alla audizione del 3 giugno 2019, convocata dal Nucleo di Valutazione per approfondimenti in merito agli esiti della rilevazione OPIS.

Le azioni previste sono finalizzate al consolidamento dei processi di AQ implementati a livello di Ateneo nell'ambito della Didattica, della Ricerca e Terza Missione e prevedono la valutazione dello stato di implementazione di tali processi al fine di fornire un feedback agli Organi di Governo. È annunciata inoltre, da parte del PQA, una azione di coordinamento delle attività di monitoraggio degli obiettivi strategici legati a didattica e internazionalizzazione, ricerca e terza missione e delle attività di gestione dei processi di rilevazione della *customer satisfaction*. In merito ai processi di AQ attuati dai Dipartimenti, con riguardo particolare agli ambiti di ricerca e terza missione, il PQA procederà alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste dai Dipartimenti nei rispettivi Piani Strategici

Dipartimentali 2019-2021. Nel 2019 prosegue l'azione del PQA di coordinamento delle attività di misurazione e valutazione del sistema di AQ dei Dipartimenti, attraverso la valutazione, anche con l'ausilio dei PQD soprattutto per gli aspetti disciplinari specifici, delle attività delle CPDS e un esame critico delle rispettive relazioni annuali. Allo stesso modo sarà valutata l'attività dei nove PQD, in base allo stato di avanzamento delle azioni legate agli obiettivi di AQ e all'esame delle relazioni annuali di ciascuno.

Infine, il Nucleo di Valutazione esprime un particolare apprezzamento per l'azione finalizzata alla formazione continua e all'accompagnamento degli attori di AQ; tale azione prevede la progettazione e attuazione di attività di formazione continua, per garantire il consolidamento dei processi di AQ, rivolta a docenti, Personale Tecnico-Amministrativo, Studenti. Il Nucleo di Valutazione sottolinea quanto questa azione possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'importanza dei processi di AQ, ampliando la platea dei soggetti coinvolti, a tutti i livelli, per le rispettive competenze e grado di responsabilità. Allo stesso modo il Nucleo evidenzia l'importanza di definire processi di misurazione e valutazione dell'efficacia di tali azioni, che consentano di ricevere il necessario feedback per il miglioramento.

Nel verbale del PQA del 18 gennaio 2019 si fa riferimento ad **Attività di accompagnamento all'accreditamento**, consistenti in una serie di incontri di simulazione per la verifica, in particolare, dei punti di attenzione relativi al requisito R3 e all'indicatore R4.B, rispettivamente per i nove corsi di studio e per i due Dipartimenti selezionati dall'ANVUR per la visita in loco per l'accreditamento periodico. Infine, come riportato nel verbale del PQA del 21 marzo 2019 e nei relativi allegati, tale attività di accompagnamento, organizzata dal Presidio della Qualità in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e la partecipazione degli esperti valutatori ANVUR dell'Università di Parma, si è conclusa con incontri di simulazione, verifica e valutazione dei requisiti di sede R1, R2 e R4.A.

Al riguardo giova rammentare l'importante attività svolta nel 2018 dal Nucleo di Valutazione, che ha visto il 25 settembre un Incontro con il Magnifico Rettore, il Pro Rettore Vicario, il Direttore Generale e la Coordinatrice del Presidio della Qualità di Ateneo, avente a oggetto un esame dei requisiti per l'accreditamento periodico, con particolare riferimento ai requisiti di sede (R1 – R2) e il 2 ottobre una audizione, condotta dal Nucleo di Valutazione, con il Pro Rettore per la Ricerca, il Pro Rettore per la Terza Missione e la Dirigente dell'Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei, avente a oggetto un esame del requisito R4, con particolare riferimento all'indicatore R4.A, ai relativi punti di attenzione e aspetti da considerare.

In merito a tali attività il Nucleo di Valutazione richiama il proprio verbale della riunione, convocata il 6 marzo 2019, ove si sono presi in esame gli esiti degli audit e degli incontri coordinati dal PQA e a conclusione si è sottolineato quanto le audizioni abbiano costituito un importante e utile momento di confronto e di condivisione, dal quale è emerso un ulteriore progresso nel processo di diffusione della cultura della qualità, che il Nucleo di Valutazione ha già avuto occasione di rilevare e attestare nella sua relazione annuale dello scorso anno. In aggiunta esprime ulteriore apprezzamento, in quanto ha costituito un momento di ulteriore verifica e valutazione dei processi di AQ in atto presso l'Ateneo, i Dipartimenti e i Corsi di Studio e ha rappresentato un utile esercizio sugli aspetti di carattere metodologico che caratterizzano l'importante fase della valutazione.

Sistema di AQ a livello dei CdS – (paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida 2019).

Proseguendo la traccia già seguita lo scorso anno per la redazione della Relazione 2018, in questa sezione il Nucleo di Valutazione ha inteso procedere con un'analisi degli indicatori delle SMA (schede di monitoraggio annuali) da porre in relazione comparativa con l'analisi dell'anno precedente, al fine di

rilevare permanenze di criticità o eventuali miglioramenti. Considerato il numero di Corsi di Studio e l'elevato numero di indicatori disponibili per il loro monitoraggio, il Nucleo di Valutazione ha limitato le proprie considerazioni al solo primo gruppo di indicatori, che nel periodo preso in esame riguardano l'andamento degli iscritti e degli immatricolati, con l'obiettivo di rilevare permanenze di condizioni di criticità o eventuali miglioramenti. Come precisato anche nella Relazione dello scorso anno, l'analisi degli indicatori condotta dal Nucleo di Valutazione non vuole essere esaustiva, ma rappresentare un ausilio di carattere metodologico, che possa stimolare i corsi di studio affinché si attivino per trarne informazioni utili per la individuazione di eventuali condizioni di criticità. Compito del Nucleo è principalmente quello di valutare il consolidamento di un processo ciclico di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio dal quale devono emergere chiaramente le fasi di monitoraggio e rilevazione delle criticità, individuazione e adozione degli interventi correttivi, valutazione di efficacia di tali interventi correttivi.

Analisi indicatori SMA – dati 29 giugno 2019

Come noto, con il Decreto Ministeriale del 7 gennaio 2019 n. 6, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, che ha sostituito il D.M. 987/2016, l'ANVUR è tenuta a valutare periodicamente i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione, anche sulla base degli indicatori di cui all'Allegato E dello stesso decreto.

La Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio, di cui Allegato 6.1 delle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-C.d.S. e dall'Anagrafe Nazionale Studenti, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle seguenti 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Come precisato nella nota metodologica di accompagnamento agli indicatori, l'ANVUR non ha individuato valori di soglia per i diversi indicatori, confidando in tal modo nella crescita di assunzione di responsabilità da parte degli Atenei, i quali sono invitati a definire autonomamente i propri obiettivi, in base ai quali scelgono poi, all'interno del set proposto, gli indicatori quantitativi sui quali confrontarsi, definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione. A tale riguardo il Presidio della Qualità di Ateneo ha definito specifiche [Linee Guida](#) [1] per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale da parte di tutti i Corsi di Studio, prevedendo al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, sulla attrattività e internazionalizzazione, sul livello di occupazione dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati (Allegato 6 e Allegato 6.1 delle Linee Guida Ava, aggiornate al 10.08.2017). In tali Linee Guida si precisa che la scheda deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno a cura del Gruppo di Riesame (GdR) del Corso di Studio, sotto la responsabilità del Presidente del CdS, e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

Considerato quanto sopra premesso, il Nucleo di Valutazione conferma quanto già espresso nella relazione dello scorso anno in merito all'importanza di questi indicatori, quale strumento di analisi e di monitoraggio dell'andamento dei Corsi di Studio, anche in termini di confronto con corsi di studio di

classi omogenee di altri atenei italiani. Nelle Linee Guida sopra richiamate il PQA fornisce alcune indicazioni rispetto alla metodologia di analisi dei dati, al fine di pervenire alla formulazione delle valutazioni richieste dalla Scheda di Monitoraggio; tale metodologia dovrebbe prevedere le seguenti fasi:

1. individuazione degli indicatori critici del corso, messi in luce da eventuali significativi scostamenti rispetto alle medie nazionali e di area geografica;
2. eventuale comparazione del valore dei singoli indicatori con riferimento a più anni accademici (o coorti) per evidenziare il trend interno alla struttura;
3. riconoscimento degli aspetti critici, esaminando i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi di Dipartimento e di Ateneo;
4. sintetico commento agli indicatori, con il quale mettere in luce gli scostamenti più rilevanti ed evidenziare le criticità del corso di Studi, anche in relazione ai propri obiettivi.

Tuttavia occorre nuovamente confermare la necessità di tenere presenti alcuni limiti nella interpretazione dei dati, determinati ad esempio dalla natura di alcuni corsi per i quali è prevista una limitazione del numero degli accessi, per effetto della programmazione a livello nazionale o anche solo locale, o derivanti dal fatto che tali dati statistici, espressi in termini percentuali, possono fare riferimento in alcuni casi a valori numerici molto ridotti in termini assoluti, tali da rendere gli stessi dati poco significativi. Più in particolare va rammentato, soprattutto con riferimento ai corsi di studio delle Professioni Sanitarie, come l'analisi dei dati e delle relative linee di tendenza non possa prescindere dalle limitazioni al numero di accessi definite dalla programmazione a livello nazionale.

I dati per il monitoraggio sono suddivisi in un primo gruppo concernente gli avvii di carriera al primo anno ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale (iC00a), gli Immatricolati puri ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico (iC00b), gli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea magistrale (iC00c), il numero di iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale (iC00d), gli iscritti Regolari ai fini del Costo Standard per l'attribuzione di una quota del Fondo di Finanziamento Ordinario (iC00e). Nella nostra analisi non si considera l'indicatore iC00f (Isritti Regolari ai fini del Costo Standard, immatricolati puri).

Gli altri indicatori, coerentemente a quanto disposto dall'allegato E del D.M. 987/2016 ora D.M. 6/2019, sono suddivisi, come già prima anticipato, nei seguenti raggruppamenti:

- **Gruppo A - Indicatori Didattica** (iC01 – 1C09)
- **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione** (iC10 – iC12)
- **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica** (iC13 – iC20)
- **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione**
 - **Percorso di studio e regolarità delle carriere** (iC21 – iC24)
 - **Soddisfazione e Occupabilità** (iC25 – iC26)
 - **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** (iC27 – iC29)

Nella sua breve analisi il Nucleo di Valutazione ha preso in esame, per ciascun Corso di Studio, il gruppo di indicatori relativi agli andamenti nel tempo degli iscritti e degli immatricolati (iC00a – iC00e) e alcuni indicatori, tra quelli disponibili nei raggruppamenti prima precisati, adottando una metrica di valutazione con la quale si è inteso mettere in evidenza, nel periodo temporale considerato, le tendenze di ciascun indicatore in incremento o in decremento, o, in alternativa, le differenze dei valori medi degli indicatori,

calcolati nel periodo temporale preso in esame, raffrontati con i corrispondenti valori medi relativi ai corsi della stessa classe, valutati in ambito nazionale o in ambito macro-regionale. I dati utilizzati per l'analisi fanno riferimento agli indicatori rappresentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, rilasciati dall'ANVUR alla data del 29 giugno 2019, e sono esposti, opportunamente rielaborati, nelle allegare Tabelle 1 e 2.

Esame degli indicatori concernenti gli avvii di carriera e gli iscritti

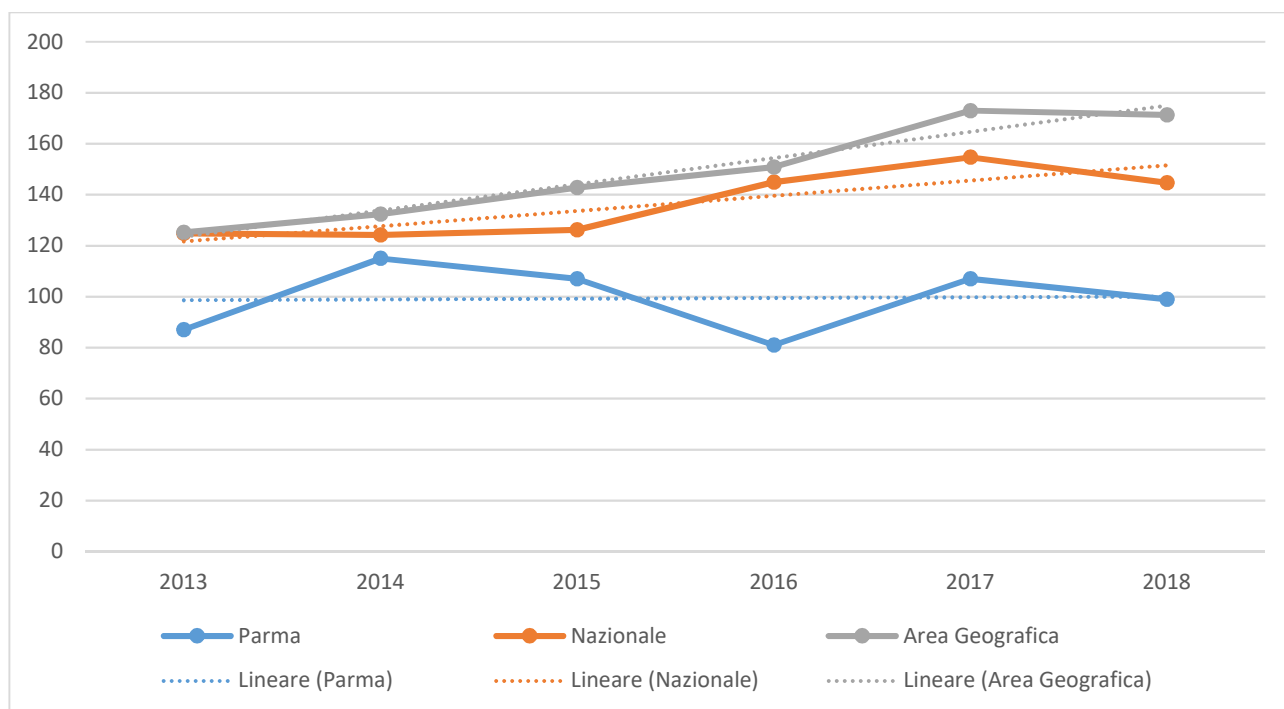
Il metodo di analisi adottato è quello già utilizzato nella relazione dello scorso anno, nella quale si erano presi in esame i dati rilasciati il 30 giugno 2018. Così come fatto in quella occasione ed esposto nella relazione, completata l'analisi dei dati nel periodo considerato, che comprende gli anni accademici tra il 2013-14 e il 2018-19, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di soffermarsi nel suo commento al solo indicatore iC00a così definito:

Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) - con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato anno accademico avviano una nuova carriera accademica in uno specifico Corso di Studio, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata.

Tale indicatore viene considerato particolarmente significativo, in quanto meglio rappresenta la capacità del Corso di Studio di attrarre nuovi studenti, considerando tra questi anche studenti provenienti da carriere pregresse; occorre tuttavia evidenziare come le tendenze dei diversi indicatori di questo gruppo presentino un elevato grado di correlazione, per il quale a un andamento tendenzialmente decrescente ad esempio del numero di immatricolazioni, corrisponde un andamento equivalente anche del numero di iscritti o di iscritti regolari.

Applicando il metodo di analisi adottato lo scorso anno, per l'indicatore preso in esame e per tutti gli altri indicatori del gruppo, il Nucleo di Valutazione ha inteso mettere in evidenza l'andamento tendenziale medio nel periodo considerato di sei anni accademici compresi tra il 2013 e il 2018 e permettere il confronto con le corrispondenti tendenze medie per i corsi della stessa classe nell'area macro regionale di riferimento e a livello nazionale. La metodologia adottata consiste nella individuazione della retta di regressione lineare per ogni coppia di valori (anno, indicatore) e nella determinazione della pendenza di tale retta, con la quale si esprime la variazione media annua dell'indicatore nel periodo esaminato. Considerato che tale pendenza acquisisce un significato più o meno rilevante, per ciascun corso di studio, in relazione ai valori assoluti che l'indicatore assume nei diversi anni accademici, nell'analisi si è provveduto a normalizzare tale variazione media annua, rapportandola al valore medio dell'indicatore calcolato nello stesso periodo accademico preso in esame, definendo in tal modo un indice di variazione percentuale, il cui metodo di calcolo viene di seguito illustrato, facendo riferimento, a titolo esemplificativo, all'indicatore iC00a relativo a un Corso di Laurea che non specifichiamo. I dati della tabella sono rappresentati nel grafico sotto riportato.

	Parma	Nazionale	Area Geografica
2013	87	124,9	125,3
2014	115	124,2	132,4
2015	107	126,2	142,8
2016	81	145,0	150,9
2017	107	154,7	173,0
2018	99	144,7	171,3
Pendenza	0,29	6,0	10,3
Media	99,3	136,6	149,3
	Parma	Nazionale	Area Geografica
Indice Variazione %	0,3	4,4	6,9



Nel calcolo esposto in tabella si ha:

Pendenza	<p>Pendenza della retta di interpolazione lineare dei valori assunti dall'indicatore; rappresenta la variazione media annua del numero di studenti che avviano una carriera al primo anno. Per ogni coppia di valori $(x ; y) = (\text{anno} ; \text{valore indicatore})$, con \bar{x} e \bar{y} rispettivamente i valori medi di x e y.</p> $p = \frac{\sum(x - \bar{x})(y - \bar{y})}{\sum(x - \bar{x})^2}$
Media	Valore medio dell'indicatore nel periodo preso in esame.
Indice di Variazione %	Rapporto tra pendenza e media espresso in valore percentuale.

Sulla base dell'esempio così esposto, occorre precisare che i risultati dipendono sensibilmente dal periodo considerato nel calcolo dei valori medi e delle pendenze, soprattutto in quei casi che si caratterizzano per una elevata varianza determinata da scostamenti significativi dell'indicatore; pertanto per un'analisi quanto più completa occorre avere presenti tali limiti e condizioni e utilizzare opportunamente i dati in un quadro più complessivo di informazioni. Riferendoci all'esempio, lo scorso anno si era rilevato un indice di variazione negativo (-2,7) che attestava, nel periodo considerato (2013-2016), un andamento medio in decremento del numero di avvii di carriera al primo anno, in controtendenza rispetto alle tendenze medie a livello di area geografica e nazionale. Come si evince dalla rappresentazione grafica, nel 2017 l'indicatore presenta un notevole incremento, che nel complesso del periodo ora considerato (2013-

2018) si traduce in un indice di variazione pari a 0,3, quindi in incremento, pur se non ancora ai livelli del tasso di crescita medio registrato nell'area geografica o in ambito nazionale.

Definito, per i diversi indicatori e per i diversi corsi di studio, l'indice di variazione riferito al periodo accademico compreso tra il 2013 e il 2018, il Nucleo di Valutazione ha esaminato la distribuzione degli indici relativi a ciascun corso rispetto al valore medio ed evidenziato una fascia di variabilità in termini della deviazione standard; in tal modo la metrica adottata, con una variazione rispetto a quella scelta lo scorso anno, nella quale non si faceva riferimento alla deviazione standard, consente di identificare quei corsi di studio che si caratterizzano per indici di variazione particolarmente significativi, sia in aumento, sia in diminuzione. La distribuzione è descritta nella figura 1 rappresentata di seguito. Si rileva in primo luogo un valore medio dell'indice di variazione superiore allo zero (4,5) che attesta per tutti i corsi di studio dell'Ateneo di Parma un andamento medio del numero di avvii di carriera al primo anno, nel periodo accademico considerato che va dal 2013 al 2018, tendenzialmente crescente; a tale valore medio è associata una varianza e una corrispondente deviazione standard (8,6), che rappresenta il margine di variabilità rispetto al valore medio. Si rileva come l'indicatore medio di Ateneo risulta superiore a quelli relativi all'area macro regionale di riferimento (2,7) e all'ambito nazionale (0,9) e si rileva inoltre come ampliando l'estensione dell'ambito territoriale, e conseguentemente, il numero di corsi di studio che rientrano nel calcolo dell'indicatore, la varianza tenda correttamente a ridursi. Sulla base del valore medio e della deviazione standard il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di puntualizzare l'attenzione su quei corsi che si collocano al di sotto e al di sopra della fascia di variazione intorno al valore medio, evidenziando in tal modo quei corsi che presentano ancora indici tendenziali negativi nel numero di avvii di carriera al primo anno e, al contrario, quelli che si caratterizzano per i tassi di incremento più rilevanti.

Corsi di studio che nel periodo in esame (2013-2018) presentano un indice di variazione inferiore al valore medio per un valore maggiore della deviazione standard.			Indice di variazione nel periodo	
Cod.	Classe	Corso	13-18	13-16
Dipartimento di Ingegneria e Architettura				
3054	L-17	Architettura Rigenerazione Sostenibilità	-10,34	-6,07
3007	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	-10,24	-10,88
5011	LM-23	Ingegneria Civile	-7,13	-18,61
5002	LM-4	Architettura	-17,82	-19,25
Dipartimento di Medicina e Chirurgia				
3041	L/SNT1	Ostetricia	-6,71	-8,00
3047	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico	-13,52	-35,56
3048	L/SNT3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	-12,32	-24,00
5026	LM-41	Medicina e Chirurgia	-6,02	-13,63
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali				
0995	LMG/01	Giurisprudenza	-9,91	-19,35
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale				
5039	LM-54	Chimica	-5,22	-24,00
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali				
5005	LM-77	Finanza e Risk Management	-4,27	-11,78

Dalla tabella si osserva come permangano alcune criticità per alcuni corsi di studio che già nella relazione dello scorso anno, nel periodo 2013-2016, avevano fatto registrare un andamento tendenziale in decremento del numero di avvii di carriera al primo anno; per alcuni, tra il 2016 e il 2018, si rileva tuttavia una inversione di tendenza, che si presenta particolarmente significativa per i corsi di laurea magistrale di Chimica, di Finanza e Risk Management, di Ingegneria Civile e per il corso di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza. Permane la tendenza in decremento per gli avvii di carriera al primo anno dei corsi di Laurea in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità, di Ingegneria Civile e Ambientale e del corso di laurea magistrale di Architettura. Occorre precisare, come anche rilevato nei commenti alle schede di monitoraggio, che una analoga tendenza è riscontrata per corsi delle stesse classi di quelli sopra menzionati sia in ambito nazionale che in ambito macro regionale. Anche nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia si rileva una inversione di tendenza per il corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia e per alcuni corsi di laurea delle professioni sanitarie; per questi ultimi va tenuto presente il vincolo della programmazione nazionale.

In questa sede il Nucleo di Valutazione non si sofferma su altre analisi o altri approfondimenti, ma raccomanda ai responsabili dei corsi di studio, con particolare riguardo a quelli che presentano le criticità più evidenti, di monitorare attentamente tali indicatori, eventualmente arricchendoli con altre informazioni, al fine di ricercare le motivazioni dalle quali fare discendere le criticità riscontrate e individuare in tal modo le adeguate soluzioni correttive. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione osserva che tutti i Corsi di Studio, seguendo le indicazioni operative espresse dal PQA nelle già prima richiamate Linee Guida, hanno redatto la Scheda di Monitoraggio, nella quale è presente un esame critico degli indicatori, ivi comprese le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi, e una sezione conclusiva nella quale sono posti in rilievo gli aspetti maggiormente critici.

Nella tabella che segue sono invece rappresentati i corsi di studio che si caratterizzano per un indice di variazione sensibilmente superiore a quello medio, per valori maggiori alla deviazione standard.

Corsi di studio che nel periodo in esame (2013-2018) presentano un indice di variazione superiore al valore medio per un valore maggiore della deviazione standard.			
Cod.	Classe	Corso	13-18
3001	L-26	Scienze Gastronomiche	31,81
5000	LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari	17,03
5052	LM-27	Communication Engineering - Ingegneria delle Telecomunicazioni	17,37
3019	L-22	Scienze Motorie, Sport e Salute	17,30
5028	LM-67	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	28,33
3051	L-20	Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	20,57
5046	LM-50	Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	13,45
3006	L-39	Servizio Sociale	13,44
3022	L-2	Biotechnologie	15,23
5055	LM-8	Biotechnologie Genomiche, Molecolari e Industriali	13,93
3026	L-30	Fisica	13,27

Riferimenti

[1] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/17-12-2017/linee_guida_sma_20171020.pdf

Esame di altri indicatori dei gruppi A – B – E o di approfondimento

I gruppi di indicatori A, B ed E, oltre agli indicatori di approfondimento, forniscono informazioni relative alla didattica e alla carriera degli studenti, alla internazionalizzazione e alla sostenibilità della didattica e forniscono pertanto una visione sufficientemente ampia di tutti quegli aspetti che contribuiscono a delineare la gestione efficiente ed efficace dei Corsi di Studio. Come precisato anche dall'ANVUR nelle Linee Guida del 10 agosto 2017 e ripreso dal PQA, la scelta degli indicatori di riferimento per le proprie analisi e la definizione di specifici target dipende dalle caratteristiche del singolo corso di studio e dagli obiettivi dello stesso, oltre che di quelli più generali del Dipartimento di afferenza o dell'Ateneo. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione prende atto della nota Rettorale n. 196512 del 25 settembre 2019, con la quale si ricorda ai Presidenti dei Corsi di Studio la necessità di procedere alla compilazione, entro il 31 ottobre, della Scheda di Monitoraggio Annuale e si rammenta l'opportunità di prendere in esame e commentare in modo particolare quegli indicatori ritenuti più rilevanti rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio, in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, mettendo in evidenza con particolare attenzione gli eventuali scostamenti rispetto alle medie nazionali o macro-regionali.

In questa relazione il Nucleo di Valutazione non prende in considerazione tutti gli indicatori che l'ANVUR ha reso disponibili, ma limita la sua analisi a un ridotto numero di indicatori, applicando una metodologia descritta più avanti e i cui esiti numerici sono ampiamente esposti nell'allegata Tabella 2. Per ciascuno degli indicatori presi in esame e per ciascun corso di studio, nel periodo temporale che comprende gli anni accademici dal 2013 al 2017 o al 2018, è stato calcolato oltre all'indice di variazione percentuale, come definito nel precedente paragrafo al fine di valutare le tendenze in decremento o incremento degli indicatori, anche il valore medio; entrambi tali nuovi indici sono stati posti a confronto con i corrispondenti valori calcolati, per corsi della stessa classe, in ambito nazionale o macro regionale (Nord-Est).

Definizione metriche e valori soglia – Nell'analisi aggregata per i due nuovi indici sono state definite due metriche e due livelli di soglia, al fine di consentire di individuare in particolare quei corsi di studio che si caratterizzano per valori decisamente inferiori a tali soglie. Per il primo indice (variazione percentuale) il valore soglia è stato definito in termini di deviazione standard rispetto al valore medio; il valore medio e la deviazione standard sono stati calcolati entrambi sull'insieme dei valori assunti dall'indice per tutti i corsi di studio. Con tale definizione le criticità, rappresentate in Tab.2, sono evidenziate con il colore arancio (in verde chiaro, al contrario, quei corsi di studio che presentano un indice ampiamente superiore a quello medio).

Per il secondo indice (valore medio dell'indicatore nel periodo considerato) il valore soglia inferiore è stato definito come quel valore che differisce in difetto per il 20% rispetto al valore minimo tra quelli assunti dall'indicatore in ambito nazionale e in ambito macro regionale. All'inverso, il valore soglia superiore è stato definito come quel valore che differisce in eccesso per il 20% rispetto al valore massimo tra quelli assunti dall'indicatore in ambito nazionale e in ambito macro regionale. In funzione di tali soglie le criticità, rappresentate in Tab.2, sono evidenziate con il colore rosso, mentre in verde sono evidenziati quei corsi di studio che presentano un indice decisamente superiore a quello massimo di area geografica o nazionale.

Va evidenziato che per alcuni degli indicatori considerati, i dati raccolti non presentano un sufficiente grado di accuratezza e rilevanza statistica e pertanto l'analisi si presta alle opportune verifiche, con il ricorso ad ulteriori informazioni; un esempio è rappresentato dall'indicatore iC10, con il quale si esprime la "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso". In relazione a tale indicatore, per molti corsi di studio si rileva una forte variabilità del numeratore nei diversi anni accademici considerati, con valori nulli, in alcuni casi, che non si riesce a distinguere da eventuali condizioni di dato non valorizzato.

Da un primo esame dei dati rappresentati in Tab.2 e considerando solo i valori medi degli indicatori calcolati nel periodo di riferimento, posti a confronto con i corrispondenti dati medi nazionali e di area geografica, tralasciando quindi le informazioni relative al tasso di variazione degli indicatori nel periodo considerato, le condizioni di criticità si presentano molto distribuite e tali da rendere difficile individuarne l'eventuale convergenza rispetto ad alcuni corsi di studio, tuttavia è possibile mettere in evidenza alcuni aspetti che risultano evidenti a livello aggregato.

Come anche rilevato lo scorso anno si mantiene buona l'attrattività dei corsi di studio verso studenti provenienti da altre regioni, che si iscrivono al primo anno dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico (iC03); il dato medio di Ateneo nel periodo 2014-2018 pari al 48% si mantiene ampiamente superiore al dato medio sia nazionale che di area geografica, pari rispettivamente al 27,1% e 37,1%. Allo stesso modo è similmente buona la capacità attrattiva dei corsi di laurea magistrale verso studenti laureatisi nella triennale in altro Ateneo (iC04); valore medio, nel periodo 2014-2018 pari al 45,6% a fronte di un dato medio nazionale e di area geografica par al 31,9% e 40,3%. La buona capacità attrattiva delle lauree magistrali non è confermata dai corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica e in Amministrazione e direzione aziendale.

Ai fini della valutazione del grado di internazionalizzazione, tra quelli proposti il Nucleo ha soffermato la sua attenzione sull'indicatore iC10, con il quale si esprime la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Prendendo in esame il dato aggregato a livello di Ateneo, come si rileva nella tabella sotto riportata, soprattutto nell'ultimo anno preso in considerazione l'Ateneo di Parma ha recuperato il gap sia nei riguardi del dato nazionale – rispetto al quale è superiore nel 2017 – sia rispetto a quello della macro-regione di riferimento, rispetto al quale permane tuttavia più basso, anche se in misura minore.

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*			
Anno	Parma	Nazionale	Area
2014	1,16	1,58	2,28
2015	1,70	1,81	2,61
2016	1,49	1,98	2,85
2017	2,40	2,13	3,00

I dati relativi all'indicatore iC10 esposti nella Tab.2, considerando per ciascun corso di studio il valore medio dell'indicatore nel periodo preso in esame, come prevedibile si presentano decisamente articolati e differenziati per i diversi corsi di studio, anche in relazione alla loro differente connotazione internazionale. Tali valori medi si prestano ad una duplice lettura; da un lato considerando il valore di tale indicatore medio posto a confronto con i valori di tutti i corsi di studio dell'Ateneo di Parma, dall'altro

considerando invece, per il singolo corso di studio, il valore dell'indicatore raffrontato al dato medio nazionale o di area geografica riferito a corsi della stessa classe. Nel primo caso si evidenziano quei corsi di studio che nell'Ateneo si caratterizzano per una maggiore consistenza della mobilità internazionale degli studenti in uscita, tuttavia proprio in ragione della diversa connotazione dei corsi di studio e delle loro classi di riferimento, è da privilegiare una lettura e analisi dei dati in orizzontale, ossia prendendo in esame, per ogni singolo corso, gli scostamenti rispetto al dato medio nazionale o di area geografica riferito a corsi della stessa classe del corso considerato.

Pertanto, preso in esame, come prima precisato, l'indice relativo al valore medio dell'indicatore iC10 si rileva una distribuzione di valori compreso tra un massimo di 12,8 per il corso di Laurea Magistrale di Economia Internazionale e dello Sviluppo (LM-77) e un minimo di 0,1 - tra i valori non nulli - per il corso di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica (sede di Piacenza) (L/SNT1). La distribuzione dei valori per tale indice presenta un valore medio, per tutti i corsi di studio dell'Ateneo e considerando solo i valori non nulli, pari a 2,3 e una deviazione standard pari a 2,2 a fronte di un valore medio e una deviazione standard pari a (2,5 - 2,2) e (2,0 - 1,8) a livello rispettivamente di area macro-regionale e nazionale. Tali dati medi paiono confermare il recupero complessivo, già prima evidenziato, in ambito di mobilità internazionale per quanto riguarda gli studenti in uscita, misurata in termini di crediti conseguiti all'estero, tuttavia il Nucleo di Valutazione rileva la presenza di un numero ancora consistente di corsi di studio, per i quali la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, risulta sensibilmente inferiore rispetto al dato medio nazionale o di area geografica.

Un dato rispetto al quale il Nucleo di Valutazione suggerisce di prestare particolare attenzione riguarda l'indicatore iC24, che esprime la percentuale di abbandoni del Corso di Studi dopo N+1 anni. Facendo riferimento alla nota metodologica, nella quale sono illustrati in dettaglio gli indicatori e le loro definizioni, al numeratore si considerano quegli immatricolati puri del corso, che nell'anno accademico preso in esame (X/X+1) non risultano più iscritti al corso o non risultano essersi laureati nello stesso corso, mentre al denominatore sono conteggiati tutti gli immatricolati puri del corso nell'anno accademico (X/X+1 - N), ove N rappresenta gli anni di durata normale del corso (2, 3, 5, 6 anni). Considerando il corrispondente indicatore iA24 calcolato a livello aggregato per tutto l'Ateneo, si rileva un dato medio, calcolato negli anni accademici 2014-2015-2016-2017, pari al 26,8% mentre il dato medio nazionale e di area geografica è pari rispettivamente al 27,4% e 23,6%. Se il dato medio relativo alla percentuale di abbandoni si presenta migliore rispetto a quello medio nazionale, tuttavia è decisamente superiore a quello relativo all'area macro-regionale; in aggiunta, dall'analisi dei dati specifici relativi ai singoli corsi di studio si osserva la presenza di un numero consistente di corsi caratterizzati da un tasso di abbandoni superiore a quelli registrati in ambito sia nazionale che regionale. Il Nucleo di Valutazione invita i responsabili dei Corsi di Studio a monitorare questo indicatore, affiancandolo ad altri dati e informazioni, dai quali trarre indicazioni utili in merito al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. In particolare il dato relativo alla percentuale di abbandoni può essere messo in correlazione con il dato relativo all'indicatore iC22, con il quale si esprime la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel Corso di Studi entro la durata normale del corso. La correlazione tra tali indici è evidente con particolare riferimento ai corsi di Laurea Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico di Communication Engineering - Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica, Medicina e Chirurgia, Filosofia, Matematica. Anche in questa occasione il Nucleo di Valutazione invita a valutare la coerenza dei dati con quanto rilevato in merito ai corsi di studio attingendo da altre informazioni.

Conclusioni

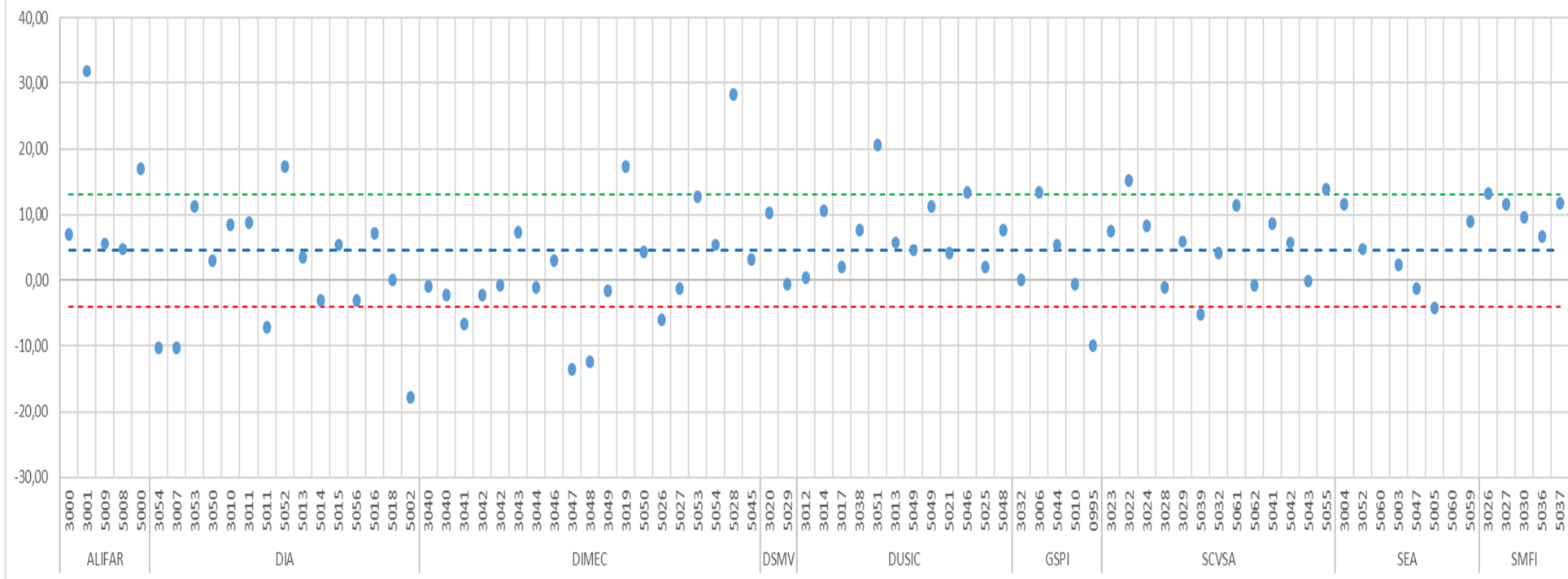
Nella valutazione del Sistema di AQ a livello dei CdS, in questa relazione il Nucleo di Valutazione ha limitato la sua analisi ad un esame dei dati quantitativi forniti dall'ANVUR, che ciascun Corso di Studio è invitato a utilizzare ed esaminare, così come precisato nel capitolo 5 delle Linee Guida per

L'accreditamento periodico (10 agosto 2017) – come ricordato in premessa i dati a cui si è fatto riferimento sono del 29 giugno 2019, mentre alla data di approvazione di questa parte della relazione sono resi disponibili per i CdS i dati al 28 settembre 2019. Nella prospettiva ivi delineata il ruolo che il Nucleo ha inteso interpretare non è tanto quello di procedere con una valutazione analitica e puntuale dei dati, ma di verificare se il sistema di AQ funziona adeguatamente; tale sistema, come detto, deve prevedere che i corsi di studio adottino misure efficienti ed efficaci di monitoraggio, usufruendo in modo sistematico e metodologicamente corretto dei dati disponibili, selezionando le informazioni che meglio sono in grado di misurare il grado di raggiungimento dei propri obiettivi. Da parte sua il Nucleo di Valutazione, nella sua analisi sopra esposta, si pone l'obiettivo di stimolare tali attività di monitoraggio e di fornire un contributo di carattere metodologico per l'esame degli indicatori. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione evidenzia l'importanza, per ciascun corso di studio, di considerare gli andamenti tendenziali degli indicatori, valutandone il grado di miglioramento nel tempo, ponendo anche attenzione agli eventuali scostamenti rispetto alle medie nazionali o macro-regionali, evitando confronti longitudinali con altri corsi di studio dell'Ateneo, i quali, per una intrinseca diversità di carattere disciplinare o anche in relazione ai propri diversi obiettivi, non possono essere confrontabili. Tuttavia una lettura longitudinale dei dati da parte degli Organi di Governo, dai quali trarre evidenza di quei corsi di studio per i quali permangono nel tempo condizioni di criticità, sia in termini di andamenti tendenziali, sia in termini di confronto con analoghi corsi delle stesse classi in ambito regionale o macro-regionale, può certamente contribuire a valutazioni di carattere strategico.

Infine il Nucleo di Valutazione osserva quanto una verifica più articolata del sistema di AQ a livello dei corsi di studio si completi con altri contributi, tra i quali l'esame del processo di rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi, l'esame delle relazioni delle CPDS e delle schede SUA-CdS che il PQA provvede a monitorare, i Rapporti di Riesame Ciclico. A queste si aggiunge l'attività del Nucleo di Valutazione per l'esame delle proposte di istituzione e attivazione dei nuovi corsi di studio.

Fig.1 Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)

distribuzione degli indici di variazione percentuale, riferiti al valore medio e alla deviazione standard



Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione - (paragrafo 3.1.3 delle Linee Guida 2019)

Nell'ottica di un sempre più efficace sostegno alla ricerca, l'ultimo anno ha visto l'Ateneo impegnato in un'opera di ascolto e di azione rivolta particolarmente ai settori non bibliometrici. Le azioni messe in campo sono state l'apertura dei bandi sulle grandi attrezzature anche ai ricercatori umanisti, incontri *ad hoc* del Prorettore e della U.O. Ricerca Innovativa, volti a comprendere le specifiche problematiche delle aree in questione.

Nell'ultimo anno è inoltre andata a regime l'efficace attività dell'ufficio bibliometrico a cui compete il monitoraggio e l'analisi della produzione scientifica dell'Ateneo. I rapporti periodici prodotti sono un utile strumento fornito anche ai dipartimenti per modulare le loro strategie di sostegno alla ricerca (R4.B.2). La U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione, come già più sopra richiamato, ha infatti messo a punto una nuova procedura per analizzare la performance della ricerca, sia per i settori bibliometrici che per i non bibliometrici. I dati delle pubblicazioni sono estratti da Scopus (Scival) per i docenti di area bibliometrica e dall'archivio della ricerca IRIS per quelli d'area non bibliometrica.

Viene proposta una statistica generale di ateneo, da aggiornare semestralmente, poi raffinata per dipartimenti ed aree, al fine di renderla meglio utilizzabile da parte dei direttori e delegati alla ricerca di dipartimento, così come dai comitati d'area.

Il Nucleo valuta positivamente le nuove iniziative in merito al sostegno della ricerca che, oltre al citato bando per le grandi attrezzature, si è concretizzato nel bando per il finanziamento dei progetti FIL Quota incentivante, la cui selezione si sta avvalendo per la prima volta di revisori esterni. La procedura di selezione interna, delegata in parte ai dipartimenti, è ancora in fase sperimentale e al centro di una riflessione articolata che dovrà tener conto delle specificità delle diverse aree, nell'ottica di una sempre più equa ed efficace distribuzione delle risorse. In questo alveo si colloca anche la progettata revisione delle modalità di gestione degli assegni di ricerca, prassi irrinunciabile per alcune aree, la cui produttività ed efficacia necessita tuttavia di un assiduo monitoraggio.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività di Terza Missione-Public Engagement, dopo una serie di iniziative di rilevazione e razionalizzazione prese dai singoli dipartimenti, nell'ultimo anno l'Ateneo si è dotato dello strumento IRIS RM: tuttavia, come notato anche dalla CEV, essendo esso ancora in fase di messa a punto, una valutazione della sua efficacia è ancora prematura.

[10] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/09-01-2019/obiettivi_aq_2019.pdf

[11] <https://www.unipr.it/node/24028>

Revisione del questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS)

In merito alla proposta, da parte dell'ANVUR, di revisione dell'impianto e degli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati su insegnamenti e Corsi di Studio (CdS), con l'obiettivo di semplificare, aggiornare e uniformare le procedure di rilevazione in uso dal 2013, il Nucleo di Valutazione e l'Università di Parma hanno preso in esame i contenuti del documento in consultazione "**Proposta di Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni di Studenti e Laureandi**", che l'ANVUR ha presentato a Roma in un incontro convocato lo scorso 3 luglio 2019. Condividendo il punto di vista espresso dall'Ateneo, il Nucleo di Valutazione conferma un giudizio complessivamente positivo rispetto alla proposta di revisione generale dell'impianto del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi, apprezzando lo sforzo compiuto per la sua razionalizzazione, condividendone le motivazioni espresse nello stesso documento, che sono state ampiamente illustrate nel corso dell'incontro di presentazione sopra richiamato; tuttavia, a seguito di un'attenta analisi, condivisa con il Presidio della

Qualità e con la Commissione Pianificazione Performance e Qualità, si sono proposte alcune riflessioni critiche che, con il coordinamento del PQA, sono state comunicate il 25 luglio 2019 al Coordinatore del CONPAQ (Coordinamento dei Presidi Qualità) e alla Presidente del CONVUI (Coordinamento nazionale dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane), quale contributo alla la fase di consultazione promossa dall’Agenzia che si è conclusa il 30 settembre 2019.

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Si rimanda alla “Relazione annuale in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi – A.A. 2017/2018”, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 29/04/2019 e accessibile pubblicamente al seguente indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/03-05-2019/relazione_opinione_studenti_2017-2018_e_laureandi_2017.pdf

Seconda Sezione - Valutazione della Performance

Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

Si rimanda alla “Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni - Decreto Legislativo n.150/2009 art. 14, comma 4, lettere a) e g)” approvata dal Nucleo di Valutazione il 10 luglio 2019 e accessibile pubblicamente al seguente indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/11-07-2019/relazione_funzionamento_2019.pdf

Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance

Si rimanda al “Documento di validazione della Relazione sulla Performance - anno 2018” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 25/06/2019 e accessibile pubblicamente al seguente indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/26-06-2019/documento_di_validazione_performance_2018.pdf

Terza Sezione – Raccomandazioni e Suggerimenti

Premessa

In questa sezione conclusiva della relazione, sulla base delle analisi e delle considerazioni esposte nelle altre sezioni, nelle quali ha preso in esame lo stato di maturazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Corsi di Studio, procedendo inoltre ad una valutazione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e della coerenza di tale processo nei riguardi dei mutamenti normativi che si sono succeduti rispetto all'art.1, comma 2 della legge n. 370/1999 e degli indirizzi espressi dal sistema AVA, e ha infine esaminato il sistema di gestione del ciclo della Performance, con particolare riguardo al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ateneo, il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione conclusiva nella quale raccoglie alcune raccomandazioni, traendole in parte anche dalle raccomandazione e dai suggerimenti che concludono le diverse sezioni prima citate.

Negli ultimi anni, e in particolare già dal 2017 e ancor più nel 2018, l'Ateneo è stato fortemente impegnato nella messa in atto e condivisione di un Sistema di Assicurazione della Qualità, stimolato dagli indirizzi proposti dall'ANVUR e guidato dalla intensa azione propulsiva del Presidio della Qualità di Ateneo che, in piena sinergia con gli Organi di Governo, ha saputo diffondere progressivamente la cultura della qualità a tutti i livelli, coinvolgendo non solo i diversi attori più direttamente impegnati nei processi di AQ, ma contribuendo a estendere la platea degli attori stessi a tutti gli studenti, i docenti, il personale tecnico-amministrativo. Certamente il ruolo del Nucleo di Valutazione non è stato secondario, in quanto si è impegnato a svolgere le funzioni ad esso attribuite cercando di affiancare al rigore dell'osservatore e valutatore esterno un approccio costruttivo di collaborazione, accompagnamento e condivisione.

Come noto e più volte richiamato in questa relazione, l'esito preliminare della visita per l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio, conclusa lo scorso 12 aprile, in virtù di quanto espresso dalla Commissione di Esperti della Valutazione nella Relazione preliminare, ha comportato per l'Università di Parma una valutazione molto positiva in fascia A. Rispetto a tale esito il Nucleo di Valutazione sottolinea, quale prima raccomandazione, la necessità che da parte di tutti gli attori, a tutti i livelli di responsabilità, se ne consideri la valenza non in termini di punto di arrivo da consolidare, bensì in termini di punto di partenza nella direzione del miglioramento continuo, che sta alla base di ogni sistema di Assicurazione della Qualità. Tale raccomandazione viene avvalorata da quanto espresso dal Magnifico Rettore nella comunicazione inviata a tutto il personale lo scorso 16 luglio 2019.

In merito a quanto esposto nella prima parte di questa relazione, dedicata alla valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, le raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione ritiene di mettere in maggiore rilievo riguardano la partecipazione attiva degli studenti ai processi di AQ e la sostenibilità della didattica.

In merito alla partecipazione degli studenti, richiamando in particolare quanto espresso dal Presidente del Consiglio degli Studenti in occasione della giornata del Riesame Generale, sottolinea la necessità che vengano incrementate le azioni di informazione verso tutti gli studenti, soprattutto a livello dei corsi di studio, e di formazione rispetto ai temi e ai processi dell'AQ, che si presentano ancora in parte inadeguate, o comunque non sufficienti a garantire la necessaria consapevolezza di tali processi, tale da consentire da parte degli studenti una reale partecipazione attiva.

In merito alla sostenibilità della didattica, pur in presenza di minori vincoli a seguito dell'adeguamento normativo dettato dal D.M. n.6 del 7 gennaio 2019, il Nucleo di Valutazione rimanda più precisamente a quanto espresso nella presente relazione e sottolinea l'esigenza e la raccomandazione che la sostenibilità della didattica e dei corsi di studio sia garantita e sufficientemente solida per un intero ciclo, limitando il ricorso a docenti a contratto, al fine di garantire non solo una copertura numerica della docenza, bensì anche una reale gestione in qualità dei corsi di studio.

Molte raccomandazioni e suggerimenti sono stati proposti dal Nucleo di Valutazione già in occasione dell'approvazione delle sezioni di questa relazione annuale, dedicate rispettivamente alla Relazione sulla opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi e alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni; per tali raccomandazioni e suggerimenti, pertanto, si rimanda a tali relazioni. Tuttavia giova in questa sezione riproporre brevemente quelle che il Nucleo ritiene più significative.

Rilevazione Opinione Studenti

Una prima raccomandazione riguarda la necessità di prendere in esame oltre alle opinioni degli studenti frequentanti, anche quelle degli studenti non frequentanti o che si dichiarano tali, in particolar modo per quei corsi di studio ove la percentuale di tali studenti si rivelano particolarmente consistenti. Parallelamente, un altro problema riguarda la necessità di individuare meccanismi che consentano di attestare la reale condizione dello studente in merito alla frequenza, sottraendola, per quanto possibile, alla sola autodichiarazione dell'interessato.

Sebbene vi sia riscontro di una sempre maggiore attenzione da parte dei Corsi di Studio verso l'analisi degli esiti della rilevazione sulla opinione degli studenti, tuttavia dall'esame delle relazioni delle CPDS 2018 si rileva ancora che qualche CdS non documenta di aver preso in esame e analizzato i risultati emersi dai questionari, né documenta di aver adottato azioni correttive per effetto anche degli esiti dell'attività di analisi dei dati. In aggiunta il Nucleo sottolinea l'importanza che tale analisi trovi espressione nei Rapporti di Riesame Ciclico. Gli indirizzi espressi dal PQA e le azioni poste in essere vanno certamente nella direzione di una sempre maggiore presa in carico delle opinioni degli studenti da parte di tutti gli attori che intervengono nei processi di AQ dei corsi di studio; preso atto di tali azioni il Nucleo di Valutazione nuovamente raccomanda che i Presidenti dei CdS e i Gruppi di Riesame, secondo le indicazioni del PQA, provvedano tutti alla definizione di una metodologia di analisi dei questionari, dei criteri per la determinazione e individuazione delle criticità e di una procedura di intervento, documentando le attività svolte.

In particolar modo nell'ambito specifico della rilevazione OPIS si presenta ancora non del tutto sufficientemente diffusa una azione di informazione e di sensibilizzazione a livello dei singoli corsi di studio, rivolta a tutti gli studenti, rispetto alla importanza di tale rilevazione che per taluni aspetti pare ancora interpretata come adempimento, per lo più solo propedeutico al sostenimento della prova d'esame, la cui utilità ai fini del miglioramento dei servizi per la didattica non risulta realmente e pienamente percepita dagli studenti. Il Nucleo di Valutazione raccomanda che gli indirizzi del PQA, anche riguardo a tale aspetto, trovino riscontro sempre maggiore a livello dei singoli corsi di studio.

In merito alle attività didattiche integrate permane il problema già evidenziato anche nella relazione dello scorso anno, in quanto permangono situazioni nelle quali si mantiene una parcellizzazione delle attività didattiche e conseguentemente delle relative prove di verifica, che comportano, per lo studente, la compilazione di un equivalente numero di questionari. Le nuove Linee Guida dell'ANVUR, attualmente in fase di definizione, paiono orientate a rilevare l'opinione degli studenti solo rispetto all'insegnamento integrato, lasciando agli Atenei la facoltà di decidere se procedere anche alla rilevazione per i diversi moduli che compongono tale insegnamento.

Un aspetto importante, rispetto al quale la stessa CEV si è espressa nella Relazione preliminare già più volte richiamata in questa relazione, riguarda l'utilizzo della reportistica e l'accesso ai dati da parte di tutti gli attori impegnati nei processi di AQ dei corsi di studio: non tutte le CPDS riferiscono di utilizzare i dati disponibili nella stessa forma, o li utilizzano nello stesso modo. Una CPDS segnala che non tutti i docenti sono a conoscenza della reportistica ed un'altra segnala che per la CPDS l'accesso diretto ai report limitato al solo Presidente rende talvolta troppo macchinosa l'attività di analisi dei dati. Alla luce di tali segnalazioni, pur rimarcando un giudizio molto positivo rispetto al sistema di reportistica adottato

dall'Ateneo, il Nucleo invita a verificare se tali lamentate difficoltà trovino reale riscontro e a provvedere affinché il processo di consultazione dei dati e della loro analisi sia quanto più trasparente, omogeneo, effettivo ed efficace.

Va osservato infine che, rispetto al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, oltre che degli studenti laureandi, le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni espresse, per buona parte e soprattutto per gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del processo di rilevazione e di produzione della reportistica, non possono prescindere dalla previsione di una complessiva revisione secondo le nuove linee guida in corso di definizione e approvazione definitiva da parte dell'ANVUR.

Ciclo della Performance

Rispetto alla necessità di introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance, tale da produrre una distribuzione delle valutazioni sufficientemente differenziata, il Nucleo di Valutazione ha rilevato come con l'adozione, nel SMVP 2018, di nuove e più articolate schede per la valutazione della performance individuale rispetto ai comportamenti organizzativi, abbia prodotto tra gli esiti attesi una maggiore differenziazione; tuttavia si è riscontrata una distribuzione dei punteggi disomogenea tra le strutture dell'Ateneo, la quale denota una differenziazione che in parte potrebbe essere dovuta anche alla diversità e molteplicità dei criteri adottati dai valutatori. Il Nucleo raccomanda che si prevedano meccanismi che consentano di ridurre la dipendenza della valutazione complessiva da giudizi che potrebbero rivelarsi ancora troppo "soggettivi".

Richiamando il documento di feedback dell'ANVUR al Piano Integrato 2019 (prot.84853 del 5 maggio 2019), alcune perplessità permangono in merito alla definizione esposta nel SMVP 2019 delle modalità di valutazione della complessiva delle strutture organizzative apicali.

Allegati alla sezione 1 – Valutazione del Sistema di Qualità

Tabella 1 - Pendenze degli indicatori nel periodo considerato, normalizzate al valore medio degli stessi indicatori nello stesso periodo

Tabella 2 - Indicatori quantitativi

Tab. 1 Pendenza degli indicatori nel periodo 2013 - 2018 normalizzata al valore medio degli stessi indicatori nello stesso periodo.				iC00a			iC00b			iC00c			iC00d			iC00e		
Dipartimento	Cod Corso	Cod Classe	Corso	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	7,11	3,80	-4,78	9,04	3,33	-5,33				7,03	3,24	-0,91	10,12	3,74	-3,33
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE	31,81	3,80	-4,78	30,53	3,33	-5,33				20,87	3,24	-0,91	25,26	3,74	-3,33
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	5,58	2,89	1,69	6,46	1,89	1,45				6,07	2,82	2,60	6,22	-0,22	-1,99
	5008	LM-13	FARMACIA	4,68	2,89	1,69	2,40	1,89	1,45				-0,60	2,82	2,60	-4,57	-0,22	-1,99
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	17,03	10,50	9,24				17,82	10,36	9,25	16,51	10,58	7,33	17,50	11,23	8,58
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'	-10,34	-8,32	-1,72	-8,68	-7,94	-0,78				-9,62	-7,48	-0,62	-9,40	-7,31	0,18
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	-10,24	-8,34	-9,38	-12,36	-8,35	-9,54				-8,93	-7,39	-8,22	-11,40	-9,06	-10,84
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	11,24	-10,87	0,41	21,62	-9,44	-0,41				62,16	0,48	0,72	61,97	1,30	1,68
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	2,90	5,67	4,17	2,10	5,12	4,01				6,50	6,95	5,40	2,21	5,26	4,95
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	8,47	4,18	1,88	7,99	4,17	1,60				7,60	3,35	2,63	7,11	3,92	2,57
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	8,79	4,18	1,88	10,30	4,17	1,60				10,46	3,35	2,63	10,82	3,92	2,57
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	-7,13	-3,75	-3,71				-8,45	-3,11	-3,53	-8,33	-2,81	-0,59	-8,11	-3,20	-2,26
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	17,37	11,56	5,12				18,38	11,00	5,55	16,97	10,23	1,69	20,36	11,53	4,64
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	3,43	3,29	3,62				7,19	4,87	3,81	-2,83	1,11	0,93	4,11	3,75	2,73
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	-3,12	6,46	6,92				-1,32	7,13	7,30	-0,28	4,07	4,77	-1,53	5,36	7,26
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	5,46	13,71	7,38				6,84	13,88	8,06	-0,30	9,37	3,53	-0,60	11,75	5,87
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	-3,13	6,60	3,44				-3,07	6,89	4,33	-0,91	5,57	4,01	-2,67	5,95	3,58
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	7,21	6,60	3,44				6,39	6,89	4,33	3,36	5,57	4,01	6,48	5,95	3,58
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	0,00	-1,40	-4,13				0,23	0,33	-3,62	-9,11	0,33	-2,27	-5,51	0,46	-3,35
	5002	LM-4	ARCHITETTURA	-17,82	-6,22	-7,07				-18,52	-5,31	-6,35	-17,92	-6,01	-6,52	-16,73	-5,41	-6,75
DIMEC	3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA	-0,92	1,26	-1,06	3,88	3,05	0,92				0,82	-0,64	-1,20	1,70	0,67	-0,88
	3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA	-2,34	1,26	-1,06	1,28	3,05	0,92				-3,09	-0,64	-1,20	0,88	0,67	-0,88
	3041	L/SNT1	OSTETRICIA	-6,71	1,26	-1,06	-3,12	3,05	0,92				-5,88	-0,64	-1,20	-3,72	0,67	-0,88
	3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA	-2,30	0,80	-0,17	0,97	1,61	0,08				2,33	1,09	1,08	3,08	2,01	0,72
	3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA	-0,80	0,80	-0,17	7,73	1,61	0,08				-5,69	1,09	1,08	-4,62	2,01	0,72
	3043	L/SNT2	LOGOPEDIA	7,35	0,80	-0,17	-20,85	1,61	0,08				-0,13	1,09	1,08	-1,75	2,01	0,72
	3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	-1,14	0,80	-0,17	-2,64	1,61	0,08				2,29	1,09	1,08	3,55	2,01	0,72
	3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	3,00	0,54	-2,90	7,48	0,44	-1,67				-3,97	-0,45	-2,72	-0,52	0,58	-2,90
	3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	-13,52	0,54	-2,90	-7,87	0,44	-1,67				-11,62	-0,45	-2,72	-9,74	0,58	-2,90
	3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	-12,32	0,54	-2,90	-11,31	0,44	-1,67				-11,51	-0,45	-2,72	-10,75	0,58	-2,90
	3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	-1,65	-3,75	-3,92	-1,22	-2,12	-4,06				4,60	-4,22	-3,86	3,19	-2,44	-4,69
	3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	17,30	10,20	2,69	15,94	8,79	3,09				12,66	5,71	1,66	17,08	7,46	2,77
	5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4,34	0,26	1,62				3,82	0,92	1,65	7,78	6,19	4,54	5,04	1,72	3,02
	5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	-6,02	-9,79	-6,88	-6,96	-10,14	-9,37				1,30	1,70	3,07	-0,40	-0,89	0,55
	5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	-1,35	-4,25	-4,55	-7,35	-3,43	-7,28				4,28	4,82	4,79	4,02	3,87	2,93
	5053	LM-51	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	12,67	2,05	-2,58				14,29	1,54	-1,85	22,62	-0,37	-3,10	18,21	1,48	-2,84
	5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	5,40	2,05	-2,58				4,85	1,54	-1,85	4,60	-0,37	-3,10	7,70	1,48	-2,84
5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	28,33	11,10	9,52				38,76	12,72	10,60	25,19	5,26	8,39	24,26	8,46	8,85	
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	3,14	7,25	5,01				2,71	8,26	5,59	4,39	6,14	1,73	4,91	6,90	2,48	
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	10,35	-4,14	-2,90	9,96	-4,88	-2,92				3,30	-6,08	-2,24	4,49	-6,94	-3,91
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	-0,60	-1,12	-0,25	1,38	2,27	0,33				-2,72	-2,67	-2,12	-3,50	-5,47	-5,67
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	0,29	6,89	4,37	0,38	6,30	4,33				-1,72	3,41	2,31	0,21	5,56	3,84
	3014	L-10	LETTERE	10,60	3,89	2,80	9,22	3,84	3,38				1,54	2,37	1,54	8,04	3,09	2,62
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	2,01	0,25	-0,31	1,85	0,54	-0,03				7,15	1,96	2,38	5,69	1,26	0,97
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	7,75	2,24	2,46	8,32	1,53	2,42				9,61	1,25	1,84	9,91	1,51	3,09
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	20,57	7,05	7,33	19,95	7,67	7,90				53,24	8,68	6,51	52,60	10,65	8,41
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI	5,67	5,17	4,48	10,29	4,91	3,78				1,27	4,36	3,52	4,29	5,34	3,67
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	4,55	-2,14	-0,28				2,94	-2,37	-0,57	0,82	-0,22	0,34	2,09	-0,07	0,04
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	11,29	2,97	-2,94				9,43	1,81	-2,66	6,77	6,80	-1,96	2,65	5,92	-3,04
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	4,06	3,60	-7,69				2,56	3,02	-8,06	-1,83	2,73	-5,69	-0,75	3,50	-7,31
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	13,45	4,64	3,89				16,00	5,78	4,19	15,59	5,37	5,95	15,29	3,85	5,32
	5025	LM-78	FILOSOFIA	1,92	1,22	-0,15				2,12	1,78	-0,27	-1,04	2,57	0,00	-3,23	3,33	-0,49
5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	7,64	7,53	0,66				7,52	8,26	0,85	6,33	5,86	-0,93	7,44	8,40	0,58	

Tab. 1 Pendenza degli indicatori nel periodo 2013 - 2018 normalizzata al valore medio degli stessi indicatori nello stesso periodo.				iC00a			iC00b			iC00c			iC00d			iC00e		
Dipartimento	Cod Corso	Cod Classe	Corso	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale	Parma	Area	Nazionale
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,09	0,95	-0,81	3,52	3,26	0,33				0,19	4,70	-0,17	-0,65	4,39	0,41
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE	13,44	5,13	2,76	13,97	4,76	2,83				5,51	0,03	0,37	10,63	2,11	1,31
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	5,44	1,49	3,48				11,69	4,97	5,38	4,90	-1,39	1,06	6,96	1,21	2,58
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	-0,71	3,67	3,46				1,63	4,69	5,34	1,67	1,19	0,97	3,07	2,05	3,00
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA	-9,91	-1,58	-6,13	-7,99	-1,56	-5,97				-7,64	-4,58	-6,99	-12,85	-5,16	-8,06
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA	7,50	15,05	4,92	2,48	13,29	4,06				0,36	8,46	3,70	6,12	12,45	4,39
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE	15,23	32,32	12,19	10,88	31,70	11,56				8,70	21,02	9,61	15,20	24,75	11,18
	3024	L-27	CHIMICA	8,37	1,24	5,35	6,78	1,50	5,27				4,85	2,47	7,45	5,28	1,41	5,36
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	-1,12	0,12	6,30	0,67	-0,26	5,92				-1,27	0,61	4,00	-3,88	1,43	5,66
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	5,97	-5,67	-5,14	4,84	-5,08	-4,68				1,90	-2,83	-5,06	2,86	-4,52	-6,26
	5039	LM-54	CHIMICA	-5,22	8,07	5,11				-5,92	7,73	5,35	-7,25	5,59	4,55	-7,50	7,03	4,65
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	4,08	0,85	-0,76				2,91	1,06	-0,47	4,15	1,95	-0,74	3,91	1,40	-1,00
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	11,40	0,85	-0,76				12,60	1,06	-0,47	10,68	1,95	-0,74	10,74	1,40	-1,00
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	-0,76	0,85	-0,76				2,24	1,06	-0,47	-0,13	1,95	-0,74	0,00	1,40	-1,00
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	8,70	3,27	5,30				8,78	4,04	5,40	7,98	2,69	3,65	7,79	4,03	4,65
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	5,71	-3,75	-1,22				10,37	-3,45	-1,09	12,03	-0,06	1,63	14,47	-0,62	0,87
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	-0,20	4,19	-0,27				0,88	4,36	-0,18	-0,25	1,02	-1,04	-0,05	2,89	-0,38
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	13,93	9,35	8,58				14,16	8,21	8,78	11,46	6,64	5,77	14,08	7,86	7,35
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT	11,61	3,36	1,19	12,38	3,49	1,57				11,42	1,91	0,32	12,80	3,54	1,06
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND	4,73	3,34	1,21	5,96	2,87	0,95				27,40	1,91	0,32	25,47	3,78	0,65
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA															
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	2,30	0,24	-1,05				1,60	1,79	-0,28	-2,65	-1,07	-1,68	0,55	-0,28	-1,10
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT	-1,22	0,24	-1,05				0,49	1,79	-0,28	-1,12	-1,07	-1,68	-1,97	-0,28	-1,10
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	-4,27	0,24	-1,05				-4,35	1,79	-0,28	-4,47	-1,07	-1,68	-5,23	-0,28	-1,10
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA															
	5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	8,97	0,24	-1,05				10,45	1,79	-0,28	3,26	-1,07	-1,68	7,09	-0,28	-1,10
SMFI	3026	L-30	FISICA	13,27	2,71	4,79	14,83	3,34	4,93				15,84	7,68	6,60	19,32	7,61	6,45
	3027	L-31	INFORMATICA	11,54	3,73	5,46	11,39	3,99	5,53				13,91	7,60	7,98	14,57	7,24	8,04
	3030	L-35	MATEMATICA	9,71	11,08	8,81	10,82	11,77	9,04				11,27	7,27	5,91	11,45	8,26	6,55
	5036	LM-17	FISICA	6,67	5,84	3,46				6,07	6,27	3,46	3,51	3,86	2,90	4,35	3,97	2,57
	5037	LM-40	MATEMATICA	11,73	3,13	-1,73				12,24	3,60	-1,57	11,10	1,43	-0,46	12,64	2,08	-1,91
Ateneo				7,70	5,27	3,33	8,91	6,12	4,31	5,36	4,06	2,03	4,67	2,94	2,01	5,77	3,64	2,23

media	4,5	2,7	0,9	4,4	2,3	0,7	5,8	4,0	1,8	4,8	2,3	1,0	5,6	2,8	0,9
dev std	8,6	5,9	4,3	9,5	6,5	4,4	9,3	4,3	4,3	11,8	4,3	3,6	11,9	4,9	4,2
var	73,5	34,9	18,3	90,7	42,5	19,4	85,9	18,7	18,7	139,6	18,8	12,8	142,8	23,9	17,3

Tabella 2 - Indicatori quantitativi

Scheda di Monitoraggio Annuale - dati 29 giugno 2019

A - Indicatori relativi alla didattica	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	<p>Per ciascun corso sono rappresentati i seguenti due indici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione percentuale dell'indicatore calcolata come pendenza della retta di interpolazione rapportata al valore medio dell'indicatore nel periodo preso in esame (2013-2017 o 2018) • valore medio dell'indicatore nel periodo considerato (2013-2017 o 2018) <p>Entrambi gli indici così calcolati per ogni corso di Studio sono posti in relazione ai corrispondenti indici calcolati per corsi della stessa classe di laurea a livello nazionale o di area macro-regionale di riferimento (Nord-Est)</p> <p>Per l'indice di variazione, in verde chiaro e arancio sono evidenziati i valori che differiscono dal valore medio per più di una deviazione standard rispettivamente in eccesso e in difetto.</p> <p>Per l'indice medio in rosso e in verde sono evidenziati i valori che sono rispettivamente inferiori per più del 20% rispetto al valore minimo tra quello nazionale o macro-regionale e superiori per più del 20% rispetto al valore massimo tra quello nazionale o macro-regionale.</p>
	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	
B - Indicatori di Internazionalizzazione	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	
E - Indicatori ulteriori per la valutazione della didattica	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	
	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	
	iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	
	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	
	iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
	Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità carriera	iC22	
iC24		Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	
Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e Occupabilità	iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	
Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione corpo docente	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC01						iC13						iC14						iC15					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1,0	4,4	6,7	53,3	51,7	39,5	-1,1	0,7	0,7	52,5	55,4	47,0	-1,0	-0,6	-0,6	80,4	77,7	73,2	-6,3	-0,7	-0,7	67,4	67,7	59,5
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE	1,0	4,4	6,7	64,1	51,7	39,5	-4,4	0,7	0,7	68,6	55,4	47,0	-2,1	-0,6	-0,6	82,0	77,7	73,2	-3,6	-0,7	-0,7	78,5	67,7	59,5
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	0,5	1,6	1,3	48,8	56,9	41,4	-1,4	-0,1	-0,3	60,4	62,3	54,3	-6,0	0,2	-2,2	71,8	75,8	71,4	-5,8	1,2	-1,5	67,4	67,8	61,4
	5008	LM-13	FARMACIA	5,8	1,6	1,3	41,2	56,9	41,4	-2,1	-0,1	-0,3	53,8	62,3	54,3	-2,3	0,2	-2,2	68,9	75,8	71,4	-2,1	1,2	-1,5	56,2	67,8	61,4
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	4,6	2,8	4,8	67,9	63,9	55,4	2,7	2,2	4,4	74,3	69,9	66,4	-0,7	0,4	0,4	97,5	97,3	96,1	-2,3	-0,2	1,3	90,4	88,8	86,2
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'	2,6	2,0	2,5	56,3	67,5	68,0	-8,5	-1,0	-0,8	55,5	69,3	72,0	-5,6	-1,9	-0,5	83,9	86,7	85,9	-7,0	-2,2	-0,6	76,7	83,6	81,7
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	10,6	0,9	2,1	29,8	42,8	34,9	-6,3	-0,7	0,9	49,5	48,5	42,8	0,4	0,8	-1,3	72,2	73,0	69,3	-3,7	0,1	0,3	62,7	59,6	52,0
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI				30,6	47,8	42,9				58,9	51,5	49,8				81,8	75,3	75,0				75,8	60,7	57,4
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	4,5	3,6	4,4	35,5	45,5	39,9	-1,5	2,1	2,8	48,5	50,8	48,5	0,2	-0,3	0,7	71,3	75,5	74,5	-2,2	0,4	2,0	56,3	61,1	56,3
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	3,6	1,8	3,2	45,0	47,8	44,9	9,0	0,8	1,5	44,0	50,8	51,6	-1,9	0,3	0,2	78,1	78,2	77,0	1,5	0,3	0,9	60,2	63,8	61,1
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	8,4	1,8	3,2	36,0	47,8	44,9	2,1	0,8	1,5	55,1	50,8	51,6	0,4	0,3	0,2	80,2	78,2	77,0	0,4	0,3	0,9	66,9	63,8	61,1
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	-3,1	-1,2	2,1	27,8	46,6	39,8	-4,0	-1,8	1,6	53,2	60,8	55,5	-1,6	-3,7	-1,1	97,0	95,6	97,0	-3,1	-2,2	0,4	81,7	84,6	78,9
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	15,0	-2,0	2,9	17,8	55,4	45,0	11,8	0,2	1,6	50,0	70,6	59,8	4,2	-0,5	-0,1	91,5	97,0	94,7	6,0	0,1	0,4	81,6	90,6	80,3
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	8,9	3,7	4,3	36,5	53,6	47,4	7,1	3,7	2,9	50,7	63,7	62,4	-0,9	-0,4	0,2	91,9	96,8	97,0	2,1	1,4	2,7	68,6	82,7	81,5
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	3,4	4,9	3,5	49,8	67,1	64,3	9,9	7,7	3,7	52,4	71,8	70,9	1,7	0,4	0,4	96,7	97,8	97,6	8,2	4,0	3,0	77,3	88,4	87,6
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	5,2	3,5	5,4	29,9	47,8	46,8	1,2	1,5	3,2	54,7	59,3	61,6	-0,4	-0,3	0,1	90,0	97,3	96,7	-4,1	2,6	2,2	80,4	81,3	80,8
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	10,8	0,3	0,9	55,1	48,7	46,7	9,4	1,3	1,9	66,4	62,4	58,7	-0,5	0,8	0,0	97,2	97,5	97,0	-0,9	0,9	1,2	88,6	84,8	78,2
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	0,3	0,3	0,9	47,3	48,7	46,7	5,6	1,3	1,9	63,0	62,4	58,7	-1,8	0,8	0,0	95,6	97,5	97,0	0,3	0,9	1,2	85,8	84,8	78,2
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	33,9	4,5	1,1	44,0	54,1	51,0	9,7	3,0	-0,4	63,8	68,5	63,5	0,5	-2,5	-0,7	98,9	97,0	97,1	8,5	0,6	-1,3	83,6	89,8	84,5
	5002	LM-4	ARCHITETTURA	5,0	4,3	1,5	57,7	67,1	64,9	0,6	2,7	2,0	62,4	84,5	79,4	-1,2	-0,5	-0,4	97,3	97,6	97,3	-1,9	0,2	1,1	85,6	93,4	92,1

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC01						iC13						iC14						iC15					
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA	1,0	-1,3	-3,2	74,0	73,0	61,6	5,5	-2,1	-2,6	67,9	65,9	60,3	-1,2	-2,1	-1,7	79,4	79,4	80,0	-1,0	-2,5	-1,9	78,0	74,7	71,6
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA	-4,4	-1,3	-3,2	65,6	73,0	61,6	-3,4	-2,1	-2,6	62,8	65,9	60,3	2,7	-2,1	-1,7	74,3	79,4	80,0	0,9	-2,5	-1,9	69,7	74,7	71,6
3041	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	-1,9	-1,3	-3,2	88,5	73,0	61,6	2,6	-2,1	-2,6	79,2	65,9	60,3	-3,6	-2,1	-1,7	79,9	79,4	80,0	-0,7	-2,5	-1,9	78,0	74,7	71,6
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA	1,6	-1,1	-0,1	89,4	87,2	79,0	3,2	0,0	-0,1	79,1	85,8	78,5	-3,6	-1,3	-0,8	82,7	88,1	87,4	0,5	-0,4	-0,3	79,9	86,7	84,6
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA	-1,5	-1,1	-0,1	88,1	87,2	79,0	-3,6	0,0	-0,1	86,9	85,8	78,5	-1,5	-1,3	-0,8	96,4	88,1	87,4	-1,5	-0,4	-0,3	96,4	86,7	84,6
3043	L/SNT2	LOGOPEDIA	-0,9	-1,1	-0,1	93,4	87,2	79,0	5,4	0,0	-0,1	83,1	85,8	78,5	7,1	-1,3	-0,8	94,4	88,1	87,4	7,1	-0,4	-0,3	94,4	86,7	84,6
3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2,3	-1,1	-0,1	91,0	87,2	79,0	-1,3	0,0	-0,1	85,3	85,8	78,5	-0,5	-1,3	-0,8	86,0	88,1	87,4	-0,5	-0,4	-0,3	86,0	86,7	84,6
3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	-0,5	0,4	0,6	88,0	84,8	76,0	-1,0	1,5	0,7	76,1	80,5	72,5	-3,4	-1,1	-1,5	82,3	82,6	82,3	-2,5	-0,2	-0,9	80,3	79,8	78,7
3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	9,9	0,4	0,6	65,5	84,8	76,0	5,0	1,5	0,7	80,3	80,5	72,5	-2,3	-1,1	-1,5	80,7	82,6	82,3	-2,3	-0,2	-0,9	80,7	79,8	78,7
3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	-2,8	0,4	0,6	80,9	84,8	76,0	-4,7	1,5	0,7	79,6	80,5	72,5	-10,0	-1,1	-1,5	85,7	82,6	82,3	-10,0	-0,2	-0,9	85,7	79,8	78,7
3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	-1,5	-2,1	-0,3	79,0	81,5	69,6	-3,9	-1,1	0,0	75,3	75,4	64,4	-1,3	2,0	0,2	82,3	83,1	78,1	-1,3	0,4	0,0	82,3	79,6	73,3
3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	4,4	2,3	4,8	59,7	64,2	54,9	-0,1	3,8	2,6	65,2	66,9	59,8	1,4	-0,2	0,1	79,7	85,8	80,3	1,0	2,1	1,2	72,4	77,2	72,1
5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	-0,1	1,6	-0,6	65,2	53,0	66,4	-1,9	4,3	1,0	66,9	68,4	71,7	-1,1	0,0	0,0	96,4	98,2	94,9	-2,1	0,8	0,4	91,8	92,6	88,4
5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	4,0	3,1	2,9	57,6	69,2	55,4	7,4	2,8	6,5	80,3	79,0	69,4	0,6	0,1	0,5	98,0	97,4	95,6	1,5	1,4	3,4	95,3	93,2	87,6
5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0,1	-1,0	0,3	75,7	80,1	70,7	5,7	2,3	4,2	92,2	83,9	77,0	-0,9	-3,5	-2,4	87,4	85,0	87,3	-0,9	-3,4	0,1	87,4	82,5	81,8
5053	LM-51	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	-5,1	-0,8	2,1	55,3	70,7	64,6	-12,6	-1,4	1,3	66,9	77,1	71,5	-3,7	-0,5	-0,1	95,3	96,7	97,3	-7,1	-1,3	0,4	88,4	90,4	88,0
5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	-1,9	-0,8	2,1	60,4	70,7	64,6	-7,4	-1,4	1,3	69,3	77,1	71,5	-1,1	-0,5	-0,1	97,7	96,7	97,3	-4,0	-1,3	0,4	88,7	90,4	88,0
5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	-7,4	1,1	1,7	64,8	71,7	65,7	20,2	0,0	1,1	49,9	71,6	68,6	17,4	0,1	0,5	79,2	94,9	95,4	16,8	-1,6	0,6	63,9	87,2	85,7
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	3,0	0,4	0,4	65,8	65,8	58,7	1,9	0,9	-0,3	68,5	73,0	67,9	0,0	0,0	-0,4	96,5	97,2	96,8	4,6	0,7	0,1	87,9	90,1	85,9

DIMEC

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC01						iC13						iC14						iC15					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	-0,6	4,1	3,0	35,2	43,9	32,2	-2,8	0,8	2,3	42,7	47,6	37,6	0,0	-2,7	-0,9	63,6	68,1	59,0	-0,8	-0,7	-0,3	54,3	55,5	43,2
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	5,6	2,7	2,9	69,7	62,9	47,6	4,8	-0,7	-1,7	79,0	73,7	71,1	-3,4	-0,2	-1,9	91,4	88,6	87,2	-3,1	-1,7	-2,2	90,5	85,4	81,5
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	6,2	2,3	0,6	50,2	52,5	40,3	-1,9	-0,6	0,2	58,3	63,8	49,9	-3,5	-0,5	0,0	72,5	78,8	73,5	-5,5	-1,5	0,0	67,6	70,7	60,7
	3014	L-10	LETTERE	1,0	-0,1	0,2	49,2	61,7	47,6	7,1	-1,7	0,3	51,9	66,1	55,6	5,7	-1,5	0,1	73,5	81,2	77,3	10,0	-1,8	0,3	63,3	73,7	66,8
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	10,5	2,3	3,1	36,9	49,4	42,8	3,8	-0,1	0,3	53,1	63,2	53,3	0,8	-0,4	-0,2	73,1	79,5	75,7	2,8	-0,5	-0,2	64,4	72,4	64,4
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	8,8	1,0	2,4	45,9	61,3	55,6	16,3	-0,1	1,0	48,5	66,4	59,8	4,3	0,6	0,0	72,5	79,9	76,6	11,5	0,6	-0,2	60,7	71,6	68,7
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	1,0	3,3	0,6	57,6	63,1	57,8	-1,1	2,6	-1,9	65,2	65,1	61,4	-1,0	-0,3	-1,7	78,1	79,6	78,5	3,0	-0,6	-2,3	73,6	72,6	71,3
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI	-2,7	0,6	-0,4	48,5	61,5	49,3	6,9	2,6	0,2	47,4	68,2	56,9	-10,1	0,1	-1,3	62,2	76,9	73,4	-3,7	0,3	-1,0	50,7	71,1	63,7
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	0,1	-0,7	-0,1	46,2	60,1	51,7	-2,8	-0,6	0,2	61,4	73,4	66,2	0,5	-0,6	-0,2	98,9	96,8	96,5	0,8	-2,0	0,1	89,0	86,6	84,8
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	-3,0	0,2	-1,2	82,1	67,4	59,2	0,8	2,3	0,5	81,8	77,1	71,3	0,0	-0,6	0,1	100,0	98,5	97,8	0,0	-1,4	-0,6	100,0	93,5	87,9
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	-0,7	-1,7	-2,5	60,0	58,2	60,0	1,2	-1,5	-2,0	81,0	75,8	71,5	-1,7	-1,1	-1,1	95,2	95,6	94,7	-0,9	-1,1	-1,1	91,6	88,9	85,0
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	12,1	2,3	2,6	44,2	60,2	53,2	7,3	2,5	2,2	65,0	75,0	64,6	1,3	0,0	1,2	96,0	95,4	92,9	8,0	0,8	1,3	79,2	87,6	80,5
	5025	LM-78	FILOSOFIA	-6,0	2,8	1,3	32,6	51,0	45,1	-4,5	1,1	0,1	53,1	70,1	65,4	-0,8	-1,0	-0,5	93,0	95,7	94,6	-7,6	0,4	0,8	68,2	84,8	79,5
	5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	13,5	0,2	0,8	36,5	49,0	42,5	5,0	-1,7	1,1	59,5	68,6	61,0	-0,5	-0,3	0,0	98,8	96,2	95,2	1,3	0,0	1,0	79,8	84,4	78,7
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	3,2	1,5	4,4	48,6	66,0	51,7	6,9	2,3	3,6	53,2	67,1	57,2	5,8	1,2	1,7	71,9	81,6	75,5	9,1	1,6	3,0	64,9	75,5	65,5
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE	-2,5	0,8	1,5	67,7	67,6	50,4	2,8	0,8	0,1	56,4	70,7	54,5	1,4	0,1	-0,8	75,8	85,7	76,6	2,6	0,1	-1,1	69,3	81,8	67,5
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	-3,7	2,2	3,3	51,6	69,2	58,8	-1,4	1,1	2,4	64,0	81,0	71,9	-1,8	-0,3	-0,7	95,6	97,4	95,2	-2,8	-0,1	0,4	84,2	93,4	87,1
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	3,6	0,4	1,7	58,2	54,7	48,4	0,8	1,5	0,4	71,2	71,9	61,7	2,3	-0,3	-0,4	92,4	94,2	93,1	0,0	-0,2	-0,1	87,2	86,5	80,2
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA	6,5	4,3	3,7	41,7	53,5	43,8	0,7	2,1	1,2	59,3	59,2	54,7	-1,3	0,1	0,4	73,8	79,3	76,0	-0,5	0,5	0,7	65,4	70,0	64,1

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC01						iC13						iC14						iC15						
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA	18,0	3,9	4,5	47,3	57,1	34,6	7,1	0,2	2,2	50,0	60,0	42,0	0,1	-5,0	-1,8	65,6	64,2	58,0	3,4	-3,0	-0,1	55,8	56,7	45,2
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE	8,3	1,9	3,3	54,9	59,0	43,9	-2,6	-0,6	0,1	66,3	63,2	50,3	-5,7	-7,5	-4,3	73,0	66,9	59,1	-8,0	-6,0	-4,2	67,0	60,0	48,9
	3024	L-27	CHIMICA	5,4	4,4	3,0	41,5	52,5	38,0	3,8	3,7	1,5	50,8	56,4	42,5	-1,5	1,0	-0,2	71,7	76,3	66,2	0,3	3,1	0,6	59,2	65,8	51,6
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	11,1	4,8	2,3	36,0	42,6	33,6	22,0	5,3	3,6	37,6	44,8	37,7	15,9	4,3	1,5	51,3	60,2	55,7	24,8	6,2	2,8	40,1	48,3	42,6
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	-4,7	-1,1	2,2	38,6	44,9	39,7	-3,8	0,5	-3,5	42,7	44,5	42,2	-12,5	-1,5	-3,7	59,8	61,6	62,9	-10,9	0,2	-5,3	47,4	49,3	50,7
	5039	LM-54	CHIMICA	8,0	5,8	4,9	44,4	54,4	45,9	5,5	5,2	4,4	59,2	64,8	61,1	1,1	0,1	0,0	99,1	98,5	97,8	1,2	1,8	3,2	87,9	86,3	81,6
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	16,2	3,9	1,1	38,6	56,2	43,5	7,7	5,1	2,0	58,8	70,5	61,6	-0,6	-0,1	-0,4	98,4	98,2	97,1	0,9	2,7	0,4	88,7	90,7	83,8
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	20,7	3,9	1,1	46,1	56,2	43,5	6,2	5,1	2,0	69,8	70,5	61,6	-0,4	-0,1	-0,4	97,2	98,2	97,1	2,9	2,7	0,4	91,8	90,7	83,8
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	19,7	3,9	1,1	40,6	56,2	43,5	14,3	5,1	2,0	63,9	70,5	61,6	-0,4	-0,1	-0,4	99,1	98,2	97,1	7,5	2,7	0,4	89,8	90,7	83,8
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	20,7	4,6	1,5	38,3	60,2	51,3	0,9	1,9	1,2	55,7	69,9	66,0	-0,3	0,0	-0,2	95,5	98,7	98,3	4,2	0,7	-1,5	79,9	89,8	84,3
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	5,9	1,0	1,0	29,8	46,2	40,1	2,4	-1,8	-0,3	53,8	61,5	58,4	1,8	0,3	-0,2	97,2	98,4	98,3	-0,7	-1,5	-0,9	84,5	88,1	82,9
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	13,9	1,7	2,4	57,9	56,0	51,3	6,0	2,1	2,2	69,2	73,3	65,4	-1,8	-0,8	-0,9	97,9	95,6	96,2	3,0	1,4	0,2	83,7	86,7	84,4
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	30,2	8,3	5,4	44,9	53,0	47,9	8,8	1,0	4,5	66,7	66,0	65,1	-1,1	-0,7	-0,4	97,2	98,4	97,3	-2,1	-2,5	1,1	88,7	88,6	83,8
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT	-0,7	2,5	3,5	49,9	59,2	52,8	-2,0	1,6	1,4	49,1	64,6	57,4	0,1	0,9	0,5	77,2	83,3	80,1	-1,5	1,3	1,1	66,1	74,0	69,3
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES	3,0	2,3	3,5	61,0	60,1	53,2	7,7	-0,6	-1,5	66,1	66,1	58,2	3,5	-0,9	-1,3	78,6	84,5	80,5	5,0	-1,8	-2,4	73,6	75,4	70,2
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	2,8	1,9	2,2	66,6	67,5	65,8	2,3	2,2	1,9	69,3	81,0	75,6	0,8	0,1	-0,1	95,2	96,5	96,5	2,3	0,5	0,3	86,7	91,0	88,6
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	3,6	1,9	2,2	59,4	67,5	65,8	7,5	2,2	1,9	69,3	81,0	75,6	2,3	0,1	-0,1	92,9	96,5	96,5	5,2	0,5	0,3	83,0	91,0	88,6
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	2,1	1,9	2,2	61,9	67,5	65,8	2,1	2,2	1,9	71,0	81,0	75,6	-0,4	0,1	-0,1	96,4	96,5	96,5	-1,7	0,5	0,3	90,9	91,0	88,6
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	3,3	1,9	2,2	77,9	67,5	65,8	2,3	2,2	1,9	79,3	81,0	75,6	0,8	0,1	-0,1	96,6	96,5	96,5	2,1	0,5	0,3	93,5	91,0	88,6	

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indiatore nello stesso periodo.

				iC01						iC13						iC14						iC15					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
SMIFI	3026	L-30	FISICA	7,3	2,2	2,6	44,7	52,7	44,0	-1,9	6,3	3,0	57,6	55,9	49,8	2,2	3,1	1,4	73,7	77,1	73,5	1,3	6,1	2,9	64,1	65,2	58,8
	3027	L-31	INFORMATICA	6,9	4,4	5,4	31,6	38,2	29,7	-0,6	4,9	3,6	40,8	47,8	41,7	-0,1	3,8	1,5	69,2	71,3	69,8	0,1	4,7	3,5	48,8	55,1	51,0
	3030	L-35	MATEMATICA	9,9	1,9	0,8	37,0	49,7	42,5	6,3	1,3	0,1	55,9	50,7	46,7	1,8	0,0	-0,8	72,6	70,3	68,7	1,3	0,3	-1,2	63,9	57,9	53,9
	5036	LM-17	FISICA	17,3	-2,1	-0,3	52,8	45,1	39,4	1,6	-1,6	1,5	73,3	59,4	58,4	-2,4	-1,0	-0,8	98,1	97,6	97,8	-4,8	-2,3	-0,3	96,2	79,6	77,5
	5037	LM-40	MATEMATICA	-1,1	-0,5	1,4	25,0	57,0	47,7	12,2	1,1	1,7	55,3	69,1	63,2	-1,5	-2,0	-1,1	96,4	96,1	96,4	1,1	-2,5	-0,6	69,8	84,7	80,9
Totale complessivo				4,0	1,4	1,7	53,5	60,6	52,6	2,5	1,1	1,1	62,6	67,8	61,5	-0,4	-0,6	-0,5	85,6	87,3	85,5	0,3	-0,1	0,1	76,7	79,3	74,4

Media	5,0	1,7	1,9	2,7	1,2	1,1	-0,3	-0,5	-0,5	0,5	0,1	0,1
Varianza	58,7	4,6	4,1	36,4	4,4	3,2	16,7	2,5	1,0	30,0	3,8	2,4
Dev Std	7,7	2,1	2,0	6,0	2,1	1,8	4,1	1,6	1,0	5,5	2,0	1,5

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC16						iC02						iC17						iC22					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	-5,5	0,4	0,9	43,2	44,5	32,6	3,6	6,5	-0,2	55,3	47,2	46,4	8,7	5,8	4,7	48,4	41,1	30,9	13,0	14,6	14,6	39,2	31,6	21,9
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE	-3,5	0,4	0,9	61,2	44,5	32,6	7,9	6,5	-0,2	59,3	47,2	46,4	5,8	5,8	4,7	52,5	41,1	30,9	13,3	14,6	14,6	43,6	31,6	21,9
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	-2,3	0,6	-0,6	45,2	47,5	36,4	-23,1	-12,9	-21,9	52,5	57,1	51,4	1,5	1,2	-3,2	35,8	38,4	27,3	4,8	7,5	4,5	27,3	29,6	18,2
	5008	LM-13	FARMACIA	-1,8	0,6	-0,6	37,4	47,5	36,4	-30,1	-12,9	-21,9	47,7	57,1	51,4	6,1	1,2	-3,2	27,6	38,4	27,3	19,7	7,5	4,5	17,9	29,6	18,2
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	10,3	4,1	8,3	65,4	61,0	53,2	12,2	4,0	1,7	70,1	74,7	71,6	0,8	-1,4	-1,0	86,3	84,2	77,8	5,5	2,3	3,5	72,7	71,1	62,5
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'	-12,9	-0,1	-0,1	38,5	62,8	66,1	-4,0	0,6	0,3	45,2	67,6	51,4	-2,7	-1,8	-2,1	55,6	69,6	60,9	8,7	1,4	2,6	39,1	59,0	47,0
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	-15,0	-1,5	1,0	28,6	33,7	28,6	-14,4	-2,6	-9,7	33,5	37,8	29,1	-2,6	-4,1	-4,0	28,4	36,4	27,2	3,6	2,4	5,6	16,3	24,2	15,9
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI				39,4	41,6	35,7																		
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	-3,8	4,7	5,7	34,9	39,3	33,5	-18,6	3,3	-0,3	61,1	52,2	44,5	-2,4	-1,2	-0,8	31,3	37,7	31,8	7,9	8,3	9,2	21,6	27,5	22,1
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	18,1	0,9	3,2	25,2	38,3	37,1	-9,0	0,5	-1,1	55,5	48,8	44,5	-5,8	-1,8	-1,1	44,2	42,5	38,6	0,9	4,3	6,0	30,2	31,2	27,5
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	5,4	0,9	3,2	45,2	38,3	37,1	-5,5	0,5	-1,1	34,7	48,8	44,5	1,3	-1,8	-1,1	26,9	42,5	38,6	26,7	4,3	6,0	14,5	31,2	27,5
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	-27,1	-3,8	3,9	25,7	43,3	35,8	-3,2	7,2	-0,9	27,7	33,3	31,5	-13,2	-8,2	-8,2	67,1	69,3	59,5	-15,9	-6,4	-1,1	24,6	36,3	27,1
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	18,7	2,3	4,0	21,8	56,0	44,0	-7,1	1,1	3,1	29,2	52,4	39,0	-6,6	-5,5	-6,8	37,4	71,8	62,8		-5,6	-1,0	5,3	52,1	37,9
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	-5,1	7,5	5,3	43,8	50,2	47,1	24,5	11,1	0,8	26,0	38,3	39,6	-1,2	-4,3	-3,6	65,0	70,6	67,2	14,4	3,6	4,8	30,3	43,2	39,4
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	28,6	12,2	7,2	32,0	59,3	60,6	-3,3	2,0	2,1	54,2	62,8	57,5	-7,2	-4,5	-3,8	71,3	83,0	78,7	-1,8	-1,2	1,9	47,8	65,5	57,0
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	10,2	2,9	6,2	36,7	45,9	47,7	-9,8	10,9	5,4	45,6	50,6	41,3	-10,4	-4,5	-3,3	66,3	73,1	63,1	-2,7	1,2	7,1	34,5	52,3	39,1
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	17,0	2,4	4,1	53,2	46,4	40,3	-12,1	-1,5	-1,2	51,9	45,4	43,6	-5,3	-7,4	-8,1	73,6	70,1	68,3	-3,6	-4,5	-3,0	41,6	42,0	39,1
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	4,2	2,4	4,1	44,3	46,4	40,3	6,5	-1,5	-1,2	40,5	45,4	43,6	-4,4	-7,4	-8,1	74,2	70,1	68,3	3,4	-4,5	-3,0	40,6	42,0	39,1
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	13,8	6,6	0,6	53,3	54,9	49,0	18,0	5,5	-0,3	32,5	43,5	42,5	-4,1	-6,3	-7,2	61,4	75,9	70,6	23,8	1,7	0,0	39,6	47,6	40,9
	5002	LM-4	ARCHITETTURA	4,7	2,8	0,7	41,4	76,0	71,9	10,2	4,2	-0,9	49,1	53,6	46,5	-4,9	-6,5	-8,9	76,8	77,9	71,9	6,7	-1,5	-2,1	55,1	51,5	40,0

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC16						iC02						iC17						iC22					
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA	9,9	-3,8	-5,7	64,3	59,1	50,1	7,4	0,3	-5,3	58,0	70,3	69,1	-2,2	-3,7	-4,8	70,4	68,1	61,8	1,4	-0,4	-2,1	61,1	60,4	52,7
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA	-7,9	-3,8	-5,7	53,4	59,1	50,1	6,9	0,3	-5,3	70,2	70,3	69,1	-4,5	-3,7	-4,8	61,7	68,1	61,8	-1,7	-0,4	-2,1	57,7	60,4	52,7
3041	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	1,1	-3,8	-5,7	74,7	59,1	50,1	7,8	0,3	-5,3	59,1	70,3	69,1	2,0	-3,7	-4,8	82,8	68,1	61,8	1,9	-0,4	-2,1	80,0	60,4	52,7
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA	6,3	0,2	-0,6	72,2	81,7	74,9	5,0	1,6	-1,0	45,1	68,9	69,5	0,3	-1,1	0,1	78,0	81,8	78,2	6,6	-0,3	1,6	67,8	79,0	74,1
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA	-8,8	0,2	-0,6	86,5	81,7	74,9	7,4	1,6	-1,0	55,3	68,9	69,5	6,0	-1,1	0,1	74,5	81,8	78,2	6,0	-0,3	1,6	74,5	79,0	74,1
3043	L/SNT2	LOGOPEDIA	8,3	0,2	-0,6	91,9	81,7	74,9	6,7	1,6	-1,0	57,4	68,9	69,5	-4,4	-1,1	0,1	84,1	81,8	78,2	0,3	-0,3	1,6	80,1	79,0	74,1
3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	-5,0	0,2	-0,6	82,8	81,7	74,9	10,9	1,6	-1,0	74,8	68,9	69,5	13,4	-1,1	0,1	68,2	81,8	78,2	13,4	-0,3	1,6	68,2	79,0	74,1
3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	-1,5	1,1	0,3	78,2	73,4	64,8	7,9	2,9	-0,5	71,4	72,3	70,0	-4,3	-1,4	-0,3	80,7	73,9	70,9	-4,3	-0,7	1,2	80,7	71,8	66,7
3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	-0,8	1,1	0,3	73,5	73,4	64,8	-2,5	2,9	-0,5	59,3	72,3	70,0	-2,8	-1,4	-0,3	59,0	73,9	70,9	0,6	-0,7	1,2	56,3	71,8	66,7
3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	-14,5	1,1	0,3	78,6	73,4	64,8	15,0	2,9	-0,5	66,0	72,3	70,0	0,3	-1,4	-0,3	82,8	73,9	70,9	2,9	-0,7	1,2	79,0	71,8	66,7
3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	5,2	-0,7	1,4	62,6	69,1	56,8	-0,9	-2,4	-3,4	72,1	81,3	70,4	-3,8	-3,9	-6,5	60,8	72,5	64,2	-1,5	-2,2	-4,8	56,0	70,3	58,6
3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	3,5	6,9	5,4	60,5	57,9	49,3	10,0	3,7	-2,6	56,1	58,1	58,2	6,3	-0,4	1,6	49,7	57,3	44,2	4,5	3,1	7,3	45,4	48,6	35,1
5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	-1,0	8,7	0,7	65,6	55,0	67,4	-6,3	-4,7	-4,1	79,4	71,6	85,0	-6,8	-6,4	-5,6	71,5	70,1	75,2	0,3	-3,9	-4,3	54,0	53,4	63,9
5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	9,7	4,8	12,0	81,2	80,4	56,7	-15,1	-5,2	-2,2	46,1	61,1	57,4	0,9	1,2	-0,9	55,2	71,1	66,7	18,3	7,0	5,9	39,3	62,8	57,3
5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	3,0	-0,2	5,3	84,6	74,0	67,7	4,9	4,4	-4,4	57,0	62,0	65,8	-1,6	-3,7	-5,5	76,9	69,0	68,7	0,8	0,7	-3,2	72,4	64,7	64,0
5053	LM-51	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	-16,4	-1,8	2,5	58,5	68,8	63,2	-10,9	6,5	3,6	76,2	64,5	63,5	-14,3	-10,2	-7,2	74,1	79,4	74,2	-6,5	-5,1	1,0	54,8	68,2	60,3
5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	-14,0	-1,8	2,5	61,1	68,8	63,2	7,2	6,1	2,4	64,2	60,8	62,2	-1,6	-4,5	-3,0	75,3	81,4	75,3	6,7	-1,5	2,3	60,0	67,5	59,3
5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	4,5	3,0	2,5	49,6	65,2	59,4	-0,8	1,2	-0,6	89,9	81,7	82,6	-9,4	-2,0	-0,4	73,4	83,3	78,0	-9,5	-0,3	2,0	65,3	75,0	69,0
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	4,5	2,9	-0,5	60,5	64,5	56,2	0,8	1,1	1,7	84,1	78,8	74,3	-0,4	-1,6	-1,9	91,3	87,3	81,9	0,6	-2,0	0,7	82,7	77,6	69,0

DIMEC

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC16						iC02						iC17						iC22					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	-20,0	0,0	0,3	28,0	32,9	19,2	-2,6	1,8	-2,7	53,8	50,3	49,1	6,0	3,9	3,6	31,8	32,6	25,6	8,2	8,4	9,0	24,0	25,1	18,3
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	4,7	0,2	-1,9	75,9	72,0	63,7	-18,8	-7,3	-11,4	49,2	42,1	32,6	4,4	-1,0	-1,9	55,8	55,5	44,8	10,7	8,2	9,7	46,4	41,4	28,7
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	-5,8	-1,0	0,2	51,3	51,1	36,2	7,3	3,3	0,1	36,8	50,9	41,9	8,4	1,4	-1,3	33,3	47,4	36,5	21,5	6,6	6,0	22,4	37,1	24,4
	3014	L-10	LETTERE	8,1	-2,4	1,1	44,9	57,6	43,2	-12,3	2,2	-1,5	38,7	59,2	48,6	-6,3	-3,0	-3,5	36,9	54,8	44,6	-2,6	0,8	2,8	24,0	44,2	31,9
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	11,3	0,4	0,9	40,4	53,5	41,8	-3,9	0,4	-2,7	34,7	62,3	48,1	-8,8	-0,9	-1,7	31,1	49,2	37,7	4,3	1,7	6,5	15,8	39,5	25,4
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	36,6	0,8	1,8	36,3	55,2	49,3	-13,2	1,5	2,9	53,2	52,7	51,4	-6,8	0,4	0,7	41,4	50,9	47,6	-0,6	5,8	6,5	27,5	40,3	37,1
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	-1,9	0,2	-2,1	56,3	56,1	52,3																		
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI	4,9	1,6	0,5	36,2	58,8	46,8	-9,5	2,6	-1,2	49,7	63,4	55,8	-7,3	-1,9	-2,6	38,4	54,2	46,1	-5,8	1,1	3,4	28,9	45,9	34,9
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	-10,2	-1,3	0,4	42,1	65,7	53,4	-19,5	0,9	0,2	53,3	61,3	55,3	-6,5	-4,7	-5,2	66,9	76,1	71,5	-1,9	-0,3	1,9	34,9	55,0	46,9
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	5,0	2,8	-0,7	80,0	65,7	57,7	1,2	2,4	0,9	83,7	63,8	54,8	-12,6	-6,8	-5,7	81,8	79,3	75,6	-3,2	-6,4	-0,9	62,3	59,7	49,2
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	-3,0	-5,0	-5,1	72,2	63,2	61,3	2,9	4,0	1,1	64,5	71,0	67,9	-3,2	-2,8	-3,9	73,3	75,1	75,1	2,9	1,8	-1,0	58,8	63,1	59,6
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	12,0	3,2	3,4	54,4	67,4	57,5	-6,1	-0,6	0,7	43,1	60,4	62,3	-6,8	-5,7	-3,5	46,1	66,6	61,8	3,9	-5,8	2,0	25,5	49,8	46,1
	5025	LM-78	FILOSOFIA	-21,3	-1,0	0,4	34,6	57,5	49,9	12,0	4,7	0,7	32,3	44,8	48,7	-1,9	-6,3	-5,8	47,9	61,5	62,8	10,1	-0,2	2,6	26,6	39,8	39,9
	5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	8,7	-3,9	0,9	41,0	57,0	46,1	18,5	6,5	1,4	29,6	47,5	39,0	-5,3	-6,8	-6,4	51,7	67,0	57,8	5,9	0,1	3,3	26,3	41,7	31,4
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	4,8	1,9	4,6	43,4	59,1	45,5	-9,0	1,5	1,4	52,5	66,3	54,7	-1,1	-0,4	1,1	42,5	54,4	41,4	13,0	6,0	8,5	30,2	45,6	32,1
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE	5,3	1,0	-0,5	47,8	63,5	42,6	4,8	3,3	0,1	62,3	62,8	46,9	-4,9	-1,8	-1,6	66,8	69,6	45,6	-5,0	0,7	6,0	53,7	59,9	32,7
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	1,4	0,1	3,2	52,6	77,1	62,7	0,1	3,9	3,0	51,8	60,7	58,4	2,6	-1,0	-3,1	63,6	77,8	71,6	7,1	3,4	3,6	41,9	60,3	51,7
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	3,0	1,8	-1,1	70,4	63,4	50,0	5,8	4,2	0,9	65,5	51,3	55,1	0,1	-4,1	-1,3	67,6	65,6	60,0	-1,3	-2,7	4,3	57,6	48,9	44,1
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA	6,2	5,3	2,3	47,9	49,0	42,0	-16,3	3,8	-0,2	44,8	38,1	34,2	-4,6	-1,3	-2,1	28,7	32,0	26,0	6,0	6,4	7,7	18,0	22,1	16,8

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC16						iC02						iC17						iC22						
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA	12,1	-1,0	3,2	36,3	40,9	22,0	2,2	4,3	-2,1	48,4	56,8	42,5	9,0	8,6	2,2	32,8	37,2	24,4	14,5	15,2	10,4	26,3	31,9	16,5
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE	1,3	-3,3	-2,2	48,5	46,0	29,8	1,3	3,7	1,5	50,9	67,3	58,2	4,1	12,3	6,8	40,5	41,5	29,5	13,6	14,8	14,3	29,9	38,8	23,9
	3024	L-27	CHIMICA	11,6	7,4	2,9	42,7	48,0	31,0	-3,8	1,3	-2,2	53,6	58,7	52,3	-0,4	2,1	0,0	37,9	43,0	31,0	20,9	9,8	7,5	26,8	34,3	22,5
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	39,2	9,6	6,8	22,6	30,4	22,3	-12,6	6,0	1,4	51,1	42,7	37,4	-11,8	2,3	2,5	22,4	28,0	22,3	-22,6	10,8	9,5	16,9	21,0	15,3
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	-13,2	-2,2	-4,1	35,0	32,7	29,8	3,7	3,4	-1,4	45,1	49,1	41,2	0,5	-9,3	-4,3	34,9	38,8	32,2	12,6	-1,0	5,8	25,6	27,9	21,8
	5039	LM-54	CHIMICA	15,4	15,0	9,9	36,1	50,9	43,2	-2,8	2,9	-0,6	64,2	69,5	65,8	-1,2	-3,9	-4,4	78,7	84,7	79,4	-5,8	-0,6	0,6	62,3	68,3	59,0
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	22,2	9,2	3,0	40,5	60,1	43,5	-3,3	-0,5	-0,8	57,7	73,2	63,3	-3,9	-3,9	-4,7	77,4	85,4	76,9	4,7	-2,4	-1,2	50,6	70,5	56,1
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	19,6	9,2	3,0	60,4	60,1	43,5	6,0	-0,5	-0,8	72,6	73,2	63,3	-0,5	-3,9	-4,7	85,5	85,4	76,9	1,0	-2,4	-1,2	72,1	70,5	56,1
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	32,6	9,2	3,0	42,9	60,1	43,5	-3,0	-0,5	-0,8	59,5	73,2	63,3	-1,8	-3,9	-4,7	80,7	85,4	76,9	9,1	-2,4	-1,2	56,8	70,5	56,1
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	14,1	7,2	2,1	29,2	58,8	48,5	-2,8	2,5	1,7	60,8	73,8	69,2	-2,8	-2,3	-3,0	79,9	87,2	84,0	6,7	1,5	-0,1	55,5	74,5	67,6
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	10,9	-5,0	-3,3	33,6	47,0	38,9	15,6	3,8	4,1	48,7	61,5	51,9	-5,2	-2,9	-5,6	84,0	81,4	71,8	0,5	-0,8	0,5	61,6	63,5	46,9
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	14,2	3,6	4,4	56,0	63,8	53,1	7,7	3,2	2,2	80,7	71,5	64,8	-3,2	-3,0	-5,7	90,9	84,3	76,8	2,4	-0,2	-4,1	82,1	70,1	58,8
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	21,2	1,6	6,9	54,2	57,9	52,7	-2,6	2,3	0,1	63,0	69,6	68,1	-2,1	-3,7	-4,6	85,0	86,3	80,0	1,6	-1,0	-0,7	58,0	69,1	61,5
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT	-2,6	1,9	2,5	38,2	54,8	46,9	5,8	1,5	-0,8	57,8	62,8	57,4	2,8	2,2	1,8	44,5	54,3	45,2	1,5	5,0	7,1	38,3	46,3	35,8
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES	12,2	3,1	-0,7	62,2	55,9	48,0	-66,8	1,5	-0,8	57,6	62,8	57,4	4,8	15,0	6,0	38,1	51,0	42,0				26,6	42,6	30,9
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	5,1	2,4	2,9	64,3	72,5	66,4	1,3	2,3	1,5	64,7	71,5	72,1	0,3	-2,1	-1,9	77,3	81,1	80,0	5,7	2,4	2,5	61,4	67,3	65,4
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	12,2	2,4	2,9	54,7	72,5	66,4	-5,4	2,3	1,5	73,2	71,5	72,1	-4,6	-2,1	-1,9	73,9	81,1	80,0	0,1	2,4	2,5	56,3	67,3	65,4
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	1,6	2,4	2,9	57,8	72,5	66,4	-7,0	2,3	1,5	60,1	71,5	72,1	-3,5	-2,1	-1,9	77,4	81,1	80,0	5,0	2,4	2,5	51,9	67,3	65,4
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	1,9	2,4	2,9	79,2	72,5	66,4	2,7	2,3	1,5	74,9	71,5	72,1	-0,9	-2,1	-1,9	83,0	81,1	80,0	5,6	2,4	2,5	71,8	67,3	65,4	

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indiatore nello stesso periodo.

				iC16						iC02						iC17						iC22					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
SMIFI	3026	L-30	FISICA	-4,7	9,4	4,8	49,0	48,0	39,9	10,7	1,4	-2,5	60,1	61,3	55,3	6,4	-4,6	-3,1	37,7	45,4	37,5	14,3	-2,6	4,2	37,9	36,1	27,6
	3027	L-31	INFORMATICA	-1,0	6,7	4,6	30,5	35,3	29,4	6,1	3,7	2,4	34,9	47,0	38,6	-4,1	-2,1	1,6	27,9	30,2	22,1	18,9	7,1	12,8	16,1	21,1	14,4
	3030	L-35	MATEMATICA	10,8	3,5	0,5	45,1	42,4	36,5	10,0	2,5	-2,0	48,0	58,4	52,5	0,0	-0,1	-1,7	33,4	43,5	36,3	25,0	6,0	2,9	23,1	34,5	27,3
	5036	LM-17	FISICA	10,6	-5,4	1,1	66,7	43,1	39,4	4,7	0,5	-0,8	86,3	63,7	55,5	1,1	-4,6	-5,6	86,8	79,5	72,4	6,2	-2,7	-1,4	79,5	60,3	49,7
	5037	LM-40	MATEMATICA	38,8	0,3	1,8	24,3	54,0	45,2	2,5	0,5	-2,4	41,8	67,6	61,1	-15,6	-3,7	-4,1	59,9	80,3	73,0	1,5	-0,9	0,5	31,5	64,1	52,3
Totale complessivo				3,9	1,7	1,6	51,5	57,6	49,2	0,3	2,1	-0,4	55,3	60,4	56,0	-1,7	-2,2	-2,4	59,7	65,0	58,5	3,9	1,1	2,3	45,8	52,6	44,3

Media	4,6	1,9	1,7	-1,1	1,9	-1,0	-2,0	-2,1	-2,5	4,9	1,8	3,1
Varianza	162,0	16,3	10,6	156,2	14,1	18,0	30,0	16,8	10,7	75,1	23,9	19,4
Dev Std	12,7	4,0	3,3	12,5	3,8	4,2	5,5	4,1	3,3	8,7	4,9	4,4

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC24						iC18						iC25						iC03					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	-8,5	-7,6	-7,9	31,1	36,8	43,5	-4,3	-1,9	-1,4	82,4	73,6	74,4	-2,3	-0,2	-0,2	97,3	92,0	92,4	4,9	5,7	9,6	46,8	37,6	22,6
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE	-12,5	-7,6	-7,9	27,3	36,8	43,5	5,1	-1,9	-1,4	71,1	73,6	74,4	5,6	-0,2	-0,2	86,3	92,0	92,4	4,7	5,7	9,6	68,0	37,6	22,6
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	-8,7	-4,9	-2,5	45,5	40,9	45,9	-1,9	-4,7	-3,9	86,0	74,3	72,6	0,3	-1,0	-1,0	97,5	94,0	93,4	2,6	2,8	2,2	51,4	44,0	28,9
	5008	LM-13	FARMACIA	-3,9	-4,9	-2,5	46,1	40,9	45,9	-9,7	-4,7	-3,9	61,9	74,3	72,6	-0,6	-1,0	-1,0	92,5	94,0	93,4	1,5	2,8	2,2	59,0	44,0	28,9
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	-11,1	1,5	0,7	6,9	5,4	6,9	-2,3	-0,9	-1,1	79,6	80,7	77,2	1,0	0,7	-0,4	89,8	91,4	91,4						
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'	-3,7	-2,8	-2,3	20,1	17,1	19,2	8,4	2,9	1,3	42,3	61,4	65,9	4,7	1,3	0,4	74,5	83,1	85,0	-1,2	-0,5	5,5	38,5	32,0	34,4
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	-0,6	-1,3	0,0	42,6	37,0	41,3	3,4	-1,7	-1,8	65,7	67,0	66,4	-0,4	-0,5	-0,5	87,3	88,1	86,7	4,2	0,7	1,3	37,9	32,4	22,3
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI																			17,5	3,0	1,8	31,3	27,1	23,9
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	-0,2	-5,1	-4,3	41,5	37,6	40,7	3,8	1,3	-0,1	79,7	73,9	73,6	1,2	1,3	0,2	93,1	89,7	88,9	0,0	0,3	-0,5	37,7	27,1	24,2
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	-4,3	-4,1	-2,4	33,1	33,4	35,2	-4,0	-0,9	-0,4	70,6	75,0	73,5	1,8	0,1	0,3	87,5	89,9	89,3	3,4	1,7	0,1	43,7	30,0	26,0
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	-6,6	-4,1	-2,4	37,8	33,4	35,2	2,8	-0,9	-0,4	68,4	75,0	73,5	4,2	0,1	0,3	88,1	89,9	89,3	1,1	1,7	0,1	34,4	30,0	26,0
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	-5,9	1,2	10,4	4,3	3,3	4,3	-2,4	2,0	0,3	70,5	75,0	73,1	4,3	1,9	0,3	88,3	90,2	90,3						
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	2,3	0,6	6,1	32,8	8,4	10,0	-18,1	-0,2	0,7	53,6	74,3	75,8	8,7	-2,8	-0,3	95,8	93,7	92,9						
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	21,7	-1,9	0,2	9,9	6,5	5,9	1,5	1,6	-0,8	78,8	79,8	75,5	2,0	-0,9	-0,5	95,1	94,1	91,7						
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	10,5	7,7	9,9	6,7	4,0	4,6	-4,2	-0,7	-1,6	77,4	82,3	79,9	-4,1	-0,5	-0,6	91,8	94,5	93,1						
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	7,6	-4,4	2,3	12,6	5,8	7,9	-0,3	-3,0	-0,9	74,5	82,4	80,5	-3,5	-0,5	0,0	84,2	92,8	92,5						
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	-3,8	-7,9	7,6	8,0	4,6	5,2	1,0	1,3	-0,8	87,3	82,2	78,1	-0,8	0,3	-0,3	98,0	93,8	92,0						
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	48,8	-7,9	7,6	6,0	4,6	5,2	12,4	1,3	-0,8	79,6	82,2	78,1	0,5	0,3	-0,3	94,1	93,8	92,0						
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	10,7	-5,1	8,7	8,5	3,5	4,7	8,7	2,9	0,8	75,7	70,6	72,1	0,6	0,7	0,6	98,4	90,4	90,6						
5002	LM-4	ARCHITETTURA	25,0	28,1	41,9	5,2	5,0	5,6	-3,5	3,1	-0,9	59,6	60,3	61,5	-1,9	1,6	-0,2	81,8	81,6	83,2							

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC24						iC18						iC25						iC03					
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA	10,3	4,5	3,2	22,4	24,7	25,6	3,3	-0,6	0,0	70,9	73,0	69,2	2,6	0,8	0,9	90,1	92,2	90,4	0,8	1,2	1,8	65,0	28,7	29,7
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA	2,8	4,5	3,2	30,1	24,7	25,6	-5,3	-0,6	0,0	75,8	73,0	69,2	0,8	0,8	0,9	93,0	92,2	90,4	3,7	1,2	1,8	46,5	28,7	29,7
3041	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	-5,5	4,5	3,2	20,1	24,7	25,6	23,9	-0,6	0,0	35,5	73,0	69,2	8,2	0,8	0,9	79,8	92,2	90,4	19,5	1,2	1,8	54,5	28,7	29,7
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA	-14,1	-0,9	-2,9	17,5	14,8	16,0	-8,1	1,2	0,1	55,3	68,7	66,6	-1,5	1,0	-0,6	75,6	85,8	83,0	11,3	1,0	2,3	45,0	24,2	22,7
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA	100,0	-0,9	-2,9	40,0	14,8	16,0	-0,3	1,2	0,1	51,5	68,7	66,6	10,4	1,0	-0,6	72,1	85,8	83,0	4,8	1,0	2,3	26,3	24,2	22,7
3043	L/SNT2	LOGOPEDIA	-20,2	-0,9	-2,9	17,4	14,8	16,0	39,5	1,2	0,1	36,4	68,7	66,6	15,3	1,0	-0,6	72,9	85,8	83,0	-3,1	1,0	2,3	57,4	24,2	22,7
3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	-28,7	-0,9	-2,9	31,8	14,8	16,0	8,8	1,2	0,1	53,1	68,7	66,6	8,8	1,0	-0,6	77,7	85,8	83,0	11,0	1,0	2,3	42,8	24,2	22,7
3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	8,4	3,2	-0,7	16,5	22,5	23,1	9,7	2,9	0,2	68,5	61,7	64,1	1,2	-0,3	-0,3	92,4	86,5	86,1	-2,3	4,0	3,5	47,0	33,1	26,5
3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	6,8	3,2	-0,7	30,0	22,5	23,1	24,0	2,9	0,2	37,5	61,7	64,1	-2,6	-0,3	-0,3	88,3	86,5	86,1	-3,4	4,0	3,5	42,6	33,1	26,5
3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	-8,2	3,2	-0,7	17,5	22,5	23,1	-1,9	2,9	0,2	41,1	61,7	64,1	34,9	-0,3	-0,3	79,5	86,5	86,1	6,4	4,0	3,5	42,2	33,1	26,5
3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	3,6	6,8	8,3	31,7	23,9	26,5	-3,5	1,6	1,5	78,6	66,2	64,1	1,9	1,9	1,2	98,4	89,2	87,3	3,5	0,8	1,5	45,7	30,3	24,6
3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	-6,4	-2,7	-2,9	32,5	22,9	32,5	19,0	2,1	1,7	42,5	66,4	66,0	8,4	0,5	0,9	74,0	83,8	83,2	12,0	12,2	4,9	36,6	31,6	28,1
5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	3,7	3,0	18,7	8,1	5,8	10,2	4,1	1,6	1,0	57,1	73,8	67,1	6,3	2,4	-0,4	80,1	85,9	79,9						
5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	4,5	-12,5	-5,0	16,7	10,1	11,6	3,4	0,3	-1,0	48,7	65,5	67,5	1,5	0,6	0,4	78,5	84,9	84,8	0,6	3,4	4,6	61,7	52,5	44,0
5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	-12,6	4,3	21,9	20,0	28,1	21,5	18,7	5,3	0,7	60,8	65,7	69,2	8,6	2,6	2,6	81,0	81,1	83,7	3,3	9,1	7,1	59,2	46,6	43,2
5053	LM-51	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	44,8	37,3	15,9	6,6	5,1	6,0	2,6	-0,8	0,0	70,1	79,8	78,8	-1,3	-0,2	0,5	89,6	90,8	91,1						
5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	-2,7	20,5	7,8	4,7	4,5	5,7	3,8	-0,8	0,0	80,3	79,8	78,8	2,1	-0,2	0,5	93,2	90,8	91,1						
5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	16,0	4,7	-7,3	18,3	7,1	9,7	17,9	3,0	4,5	66,1	73,4	68,9	5,0	-0,2	1,6	82,6	85,3	81,2						
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	-5,2	2,6	0,1	3,3	4,3	5,9	-0,1	3,5	1,8	83,9	74,1	72,8	0,2	1,8	1,2	94,9	90,9	89,8						

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC24						iC18						iC25						iC03					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	-3,4	-7,1	-3,3	50,0	47,8	54,1	-4,8	1,2	-0,7	64,7	62,4	60,2	-3,1	-0,9	-0,5	92,7	87,7	86,2	1,5	3,0	0,6	60,0	36,4	29,1
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	-16,5	-12,6	-1,4	19,6	17,7	22,4	0,1	-1,2	-2,4	66,0	72,6	65,3	2,4	0,9	-0,4	87,4	88,2	85,4	5,1	4,0	2,5	72,4	54,8	50,5
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	-8,2	-3,8	-3,3	42,8	31,9	37,6	2,8	-0,4	1,0	67,8	66,4	66,8	-0,3	1,1	0,7	89,0	89,8	88,5	4,4	4,5	3,3	35,2	32,1	22,5
	3014	L-10	LETTERE	1,7	-0,1	0,5	36,8	27,4	31,7	4,4	1,2	1,3	68,8	71,8	70,0	1,2	1,0	0,9	86,7	88,6	88,4	1,7	3,3	2,9	45,0	40,5	23,6
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	-0,6	-4,1	-2,4	39,2	29,4	35,9	1,5	-0,3	0,9	47,3	62,9	56,5	-0,8	0,2	0,9	80,6	86,3	82,5	0,5	0,1	1,5	35,2	42,6	27,6
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	6,6	-5,5	-3,1	35,0	30,6	32,3	1,7	1,0	2,0	64,8	70,9	72,0	0,4	0,6	0,7	88,7	91,5	92,6	4,9	2,9	5,6	60,3	35,1	22,6
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE																			-0,1	1,5	-0,9	37,5	40,2	28,3
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI	4,1	0,3	-0,1	38,8	30,2	34,0	1,8	0,4	0,5	87,4	77,3	75,7	5,2	0,7	0,8	95,2	89,3	89,1	9,7	3,5	3,8	39,4	44,6	26,2
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	33,5	6,2	9,5	7,6	5,5	6,6	10,8	1,4	0,4	72,5	78,2	77,6	9,7	1,4	0,6	90,6	91,9	90,9						
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE		21,5	31,5	2,7	4,0					100,0	79,1	83,3				85,2	91,7							
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	0,8	-7,4	0,5	10,1	8,7	9,5	-5,1	-4,9	-0,5	65,8	66,9	69,3	-3,4	-3,5	0,8	80,2	81,8	84,7						
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	3,0	-2,4	-6,0	12,2	9,1	14,5	9,8	0,1	2,5	55,2	75,7	74,2	4,3	-0,3	1,4	78,9	87,0	87,1						
	5025	LM-78	FILOSOFIA	-8,4	-5,6	5,1	13,7	7,5	8,3	6,0	3,5	1,8	66,7	73,8	75,8	6,2	2,1	0,9	84,9	88,6	89,0						
5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	-4,5	1,6	0,9	16,7	7,9	9,4	12,9	4,2	2,5	78,8	72,9	72,7	3,2	3,6	1,5	92,5	89,5	89,4							
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	-1,6	-3,4	-3,6	40,0	29,8	37,8	10,4	0,2	0,1	62,5	64,4	64,7	2,3	0,6	0,3	93,3	89,1	89,0	-2,4	0,8	2,2	45,2	46,0	30,2
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE	11,3	4,7	-1,0	22,7	18,2	31,2	5,0	3,1	1,6	77,7	72,5	72,2	3,6	0,5	0,9	93,0	91,8	92,4	6,5	6,9	4,7	45,4	26,1	24,4
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	10,7	-4,8	1,8	7,4	5,3	7,8	-15,3	-1,2	-0,3	74,5	64,3	67,7	-1,6	-1,1	-0,2	88,7	86,7	88,7						
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	-2,1	-2,0	-7,8	16,6	9,9	14,0	-12,9	-1,7	1,1	72,4	70,0	71,1	-1,0	2,6	1,7	91,0	86,4	86,8						
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA	1,7	-0,8	-0,3	43,4	42,0	44,9	-1,4	0,2	-0,2	72,8	68,0	68,4	0,8	0,3	0,5	89,9	87,8	87,6	-4,5	1,3	4,0	43,2	46,3	24,8

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC24						iC18						iC25						iC03						
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA	-8,2	-7,7	-4,2	53,9	52,1	56,4	3,7	1,0	0,5	64,9	70,6	70,1	2,0	1,3	0,5	90,7	91,1	90,9	0,8	9,3	1,4	51,1	41,4	25,2
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE	-8,4	-12,5	-5,8	42,9	49,4	56,5	10,1	1,9	0,2	65,7	74,5	71,5	8,0	1,1	1,0	86,8	92,6	92,7	8,1	21,1	13,3	53,4	44,1	31,2
	3024	L-27	CHIMICA	-7,0	-6,6	-3,2	37,1	38,4	47,2	0,3	0,5	-0,7	80,8	82,1	81,3	2,4	0,2	0,6	94,9	95,1	93,9	6,5	6,2	2,7	40,3	31,2	19,6
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	4,9	-4,3	-3,3	58,1	54,2	57,6	-0,2	2,7	0,7	68,2	65,2	66,8	-5,4	0,7	0,4	85,7	89,9	89,7	1,0	1,5	3,0	47,5	25,1	19,0
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	-2,9	6,3	2,5	39,9	42,1	43,9	-12,9	-4,2	-0,4	74,3	79,9	77,5	1,8	-0,2	0,4	89,6	93,6	92,2	6,2	1,6	4,4	49,0	34,0	21,9
	5039	LM-54	CHIMICA	-0,9	19,2	9,6	6,8	4,4	4,6	3,1	0,2	0,2	82,1	83,1	80,6	-1,3	1,4	1,1	94,5	94,0	91,0						
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	-20,9	6,8	9,7	4,7	3,5	5,3	5,7	1,8	1,2	73,6	74,8	76,3	-0,2	-0,7	0,4	92,8	90,2	90,3						
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	8,9	6,8	9,7	7,4	3,5	5,3	-0,3	1,8	1,2	70,0	74,8	76,3	-1,9	-0,7	0,4	93,4	90,2	90,3						
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	35,3	6,8	9,7	7,1	3,5	5,3	-0,5	1,8	1,2	81,6	74,8	76,3	-1,2	-0,7	0,4	94,7	90,2	90,3						
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	0,7	1,0	5,7	6,4	3,1	3,2	-7,1	-1,0	-0,8	93,3	88,9	86,9	-1,2	-1,7	-1,0	99,0	96,1	94,2						
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	40,0	-12,0	5,6	11,9	3,5	5,1	26,8	0,6	1,0	67,2	79,1	75,4	4,8	0,4	0,4	91,7	91,4	90,3						
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	4,7	21,4	22,3	8,8	6,1	8,0	-4,5	2,9	2,4	76,4	69,2	70,9	-1,5	-0,4	0,5	93,6	89,1	88,2						
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	6,5	14,8	19,1	5,6	3,2	6,5	25,2	3,7	2,7	61,8	71,8	76,5	9,1	1,6	1,1	86,9	91,0	91,9						
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT	-7,1	-5,9	-4,2	37,0	28,5	32,8	2,3	0,5	0,5	76,4	72,4	71,0	0,9	0,4	0,6	91,9	90,6	89,4	3,6	3,7	2,5	49,8	32,3	24,8
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES	-13,6	-20,4	-2,9	43,2	31,8	35,8	-6,6	0,5	0,5	58,8	72,4	71,0	-11,9	0,4	0,6	79,7	90,6	89,4	-7,2	0,7	-1,4	45,6	34,1	25,8
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	3,4	1,3	2,1	8,0	6,4	6,6	-2,2	-0,1	0,1	85,7	78,1	75,0	-0,5	0,1	0,1	96,4	93,0	91,7						
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	9,4	1,3	2,1	14,7	6,4	6,6	-6,3	-0,1	0,1	74,5	78,1	75,0	-3,0	0,1	0,1	92,6	93,0	91,7						
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	5,5	1,3	2,1	6,1	6,4	6,6	2,9	-0,1	0,1	82,2	78,1	75,0	0,6	0,1	0,1	93,4	93,0	91,7						
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA																								
5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	12,8	1,3	2,1	5,2	6,4	6,6	0,8	-0,1	0,1	83,5	78,1	75,0	-1,5	0,1	0,1	93,9	93,0	91,7							

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indiatore nello stesso periodo.

				iC24						iC18						iC25						iC03					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
SMIFI	3026	L-30	FISICA	-8,1	0,6	-1,0	42,7	37,1	40,0	4,4	-0,8	0,6	84,0	79,5	79,3	7,5	0,8	0,3	89,6	91,5	91,1	9,2	-0,2	1,7	29,2	40,9	24,0
	3027	L-31	INFORMATICA	-2,7	-1,3	-4,1	46,4	43,6	48,6	6,9	1,1	1,8	80,1	78,8	78,3	-3,2	-0,5	0,3	95,2	91,9	90,4	8,3	4,4	3,2	39,8	30,8	20,9
	3030	L-35	MATEMATICA	-7,0	-3,1	-1,4	42,6	40,0	42,3	0,3	1,0	1,6	76,3	78,5	78,5	1,5	1,1	-0,1	90,7	91,8	92,2	-4,6	0,3	1,8	35,6	38,3	23,2
	5036	LM-17	FISICA		-9,2	-2,3	6,3	3,7	4,2	-1,1	-1,4	-0,6	88,1	79,5	80,1	4,4	0,1	-0,2	93,8	92,4	92,5						
	5037	LM-40	MATEMATICA	39,2	16,1	3,7	15,7	4,2	5,1	9,1	-2,9	-0,2	73,3	83,9	82,9	14,9	0,0	0,3	78,3	93,7	92,7						
Totale complessivo				-1,4	-1,8	-0,9	24,0	18,8	21,4	2,6	0,5	0,3	69,4	73,2	72,3	1,9	0,3	0,3	88,8	89,9	89,2	3,3	3,5	3,2	46,6	35,2	26,8

Media	3,4	0,6	2,6	3,1	0,5	0,3	2,4	0,4	0,3	3,7	3,3	3,1
Varianza	326,4	85,0	73,9	91,6	4,2	1,7	33,5	1,2	0,5	29,0	14,1	7,3
Dev Std	18,1	9,2	8,6	9,6	2,0	1,3	5,8	1,1	0,7	5,4	3,8	2,7

Tab. 2
 Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
 valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC04						iC05						iC10						iC19					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI							9,2	4,0	-2,0	9,8	10,3	11,0	63,6	33,2	31,9	1,4	0,7	0,6	-1,8	-3,4	-2,5	92,1	79,4	80,3
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE							27,4	4,0	-2,0	20,0	10,3	11,0	26,2	33,2	31,9	1,2	0,7	0,6	-1,3	-3,4	-2,5	76,3	79,4	80,3
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE							3,3	-1,5	-2,7	10,9	13,3	13,8	33,2	20,5	20,7	0,3	0,5	0,6	-2,4	-0,2	-1,2	92,2	88,0	86,9
	5008	LM-13	FARMACIA							-8,0	-1,5	-2,7	17,9	13,3	13,8	10,1	20,5	20,7	0,2	0,5	0,6	-0,7	-0,2	-1,2	89,2	88,0	86,9
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	6,1	9,9	7,3	49,6	36,7	26,6	13,7	13,1	8,3	10,3	5,8	4,8	36,3	31,8	23,2	2,4	1,9	3,7	-1,4	-3,8	-2,8	95,1	87,9	87,5
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'							-10,8	0,8	1,1	10,1	13,5	12,0	-29,6	-7,9	-0,1	0,4	1,9	1,5	-1,1	-2,3	-2,8	66,6	56,2	60,3
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE							-11,6	-8,6	-14,9	13,3	11,4	10,6	-52,9	9,1	10,3	1,7	0,4	0,3	-3,3	-2,0	-1,1	90,3	79,0	81,5
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI							-81,3	4,9	-2,7	17,4	16,7	16,4					0,7	0,6	56,6	-1,8	-1,6	32,8	81,9	81,3
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI							0,2	4,9	-2,7	13,4	16,7	16,4	-16,6	0,8	11,7	0,8	0,9	0,5	0,2	-1,8	-1,6	83,4	81,9	81,3
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE							0,3	2,8	-4,5	24,8	18,8	15,6	9,4	-9,9	6,4	0,7	0,4	0,6	-1,2	-3,3	-2,4	79,0	81,6	82,4
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA							8,0	2,8	-4,5	17,1	18,8	15,6	-48,5	-9,9	6,4	0,4	0,4	0,6	-2,7	-3,3	-2,4	82,0	81,6	82,4
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	18,8	12,9	13,1	11,2	23,4	20,2	-19,6	-5,5	-3,0	5,1	6,6	6,6	-25,7	7,7	8,3	1,0	2,5	2,2	-1,6	-3,2	-1,3	81,2	77,6	85,2
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	0,2	-6,7	3,5	80,5	33,9	37,8	24,6	12,0	3,0	4,5	5,1	3,5	-45,3	18,0	4,0	2,3	6,6	4,6	-1,9	-0,6	-1,5	91,7	78,8	85,8
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	0,8	0,8	3,0	12,7	18,8	21,3	-3,6	4,0	1,6	3,4	3,2	3,6	-118,0	12,7	9,6	4,3	2,7	6,2	-1,9	-2,6	-1,1	80,2	85,6	88,7
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	-8,2	-0,1	3,9	29,5	19,0	22,5	-3,9	3,4	3,5	14,3	12,4	13,2	40,9	11,2	10,5	5,3	5,7	4,7	-4,4	-1,0	-1,4	73,3	74,6	80,4
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	8,8	2,1	1,3	13,3	13,2	20,8	-9,9	5,9	6,7	5,0	5,9	6,7	50,3	21,2	9,4	2,7	2,1	5,0	-3,4	-2,4	-2,3	76,5	81,6	86,5
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	7,4	9,6	8,7	22,9	32,7	23,1	-12,2	1,0	1,3	4,4	8,0	7,9	72,6	15,4	8,4	2,5	2,5	4,4	-1,6	-2,6	-1,6	74,1	80,9	84,6
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	16,4	9,6	8,7	18,3	32,7	23,1	3,1	1,0	1,3	4,8	8,0	7,9	22,1	15,4	8,4	4,3	2,5	4,4	-1,5	-2,6	-1,6	86,7	80,9	84,6
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	9,9	5,9	7,2	23,5	32,7	24,8	-6,7	1,0	-2,6	2,5	5,1	4,5		15,9	10,2	1,0	4,8	3,6	4,8	-2,5	-1,7	74,4	78,2	85,1
	5002	LM-4	ARCHITETTURA	3,3	9,2	8,4	37,3	29,4	29,1	-17,0	-6,0	-8,5	8,1	12,3	10,4	3,0	0,2	4,0	2,1	8,1	5,9	1,6	-1,6	-1,0	55,0	55,2	61,1

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC04						iC05						iC10						iC19					
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA						9,0	-4,8	-3,4	11,8	14,3	11,8		24,5	31,0	0,1	0,4	0,2	-10,0	-2,7	-5,5	44,1	28,4	27,1	
3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA						9,0	-4,8	-3,4	11,8	14,3	11,8	-167,8	24,5	31,0	0,5	0,4	0,2	-10,0	-2,7	-5,5	44,1	28,4	27,1	
3041	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)						-3,2	-4,8	-3,4	2,3	14,3	11,8		24,5	31,0	5,8	0,4	0,2	-1,4	-2,7	-5,5	38,2	28,4	27,1	
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA						-1,1	-0,9	0,4	4,5	3,7	3,6		48,2	40,3		0,3	0,2	-5,4	-4,3	-4,4	23,6	32,0	34,7	
3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA						-1,1	-0,9	0,4	4,5	3,7	3,6		48,2	40,3		0,3	0,2	-5,4	-4,3	-4,4	23,6	32,0	34,7	
3043	L/SNT2	LOGOPEDIA						2,6	-0,9	0,4	1,6	3,7	3,6		48,2	40,3		0,3	0,2	-8,2	-4,3	-4,4	68,4	32,0	34,7	
3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA						9,8	-0,9	0,4	1,6	3,7	3,6		48,2	40,3		0,3	0,2	-8,3	-4,3	-4,4	82,7	32,0	34,7	
3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE						5,3	-0,5	-4,7	2,4	2,4	2,0		17,1	30,6		0,1	0,0	-11,3	-3,1	-0,9	65,5	42,5	45,7	
3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO						-3,5	-0,5	-4,7	2,1	2,4	2,0		17,1	30,6		0,1	0,0	-5,4	-3,1	-0,9	77,0	42,5	45,7	
3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA						-10,5	-0,5	-4,7	1,9	2,4	2,0		17,1	30,6	1,4	0,1	0,0	-5,4	-3,1	-0,9	57,9	42,5	45,7	
3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO						4,4	-7,8	-7,9	1,7	3,0	2,3			45,3		0,1	0,1	-3,4	-6,2	-2,4	67,0	33,9	42,0	
3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE						16,7	3,5	2,3	11,4	18,3	25,7	9,8	5,7	7,7	0,4	0,5	0,4	0,2	-4,5	-5,3	77,7	63,3	39,4	
5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	-0,3	-0,4	-1,0	51,8	44,5	37,3	3,5	-0,7	-0,8	2,5	3,1	3,9		7,2		0,2	0,0	-9,0	0,4	-1,5	70,6	52,8	44,2	
5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA							1,3	-1,6	-0,5	11,3	9,1	7,8	24,2	18,3	18,2	2,9	2,7	1,8	-0,9	-1,2	-1,8	95,5	91,0	85,5
5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA							0,9	1,1	1,5	2,4	2,7	3,0	97,2	29,8	21,0	1,4	0,4	0,5	-7,2	-2,5	-2,4	85,0	80,9	81,2
5053	LM-51	PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	18,5	6,4	4,8	68,8	43,9	34,7	20,0	-0,4	-4,5	7,2	11,9	13,2	99,2	17,7	13,2	0,6	2,2	1,3	-0,4	-2,9	-3,3	92,0	82,2	71,0
5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	34,3	6,4	4,8	46,8	43,9	34,7	10,7	-0,4	-4,5	18,0	11,9	13,2	9,8	17,7	13,2	2,2	2,2	1,3	-11,7	-2,9	-3,3	65,3	82,2	71,0
5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	13,1	1,0	-0,7	40,9	35,4	25,5	26,9	11,6	11,3	4,0	5,8	7,1		22,8	15,1	0,2	1,0	0,8	-1,7	-5,7	-4,7	74,0	67,9	59,1
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	19,3	6,9	7,4	44,6	47,8	40,3	7,1	5,1	3,3	3,1	3,0	2,6	12,0	31,5	27,9	1,0	3,2	1,7	-2,9	-2,7	-2,8	92,8	84,1	84,9

DIMEC

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

				iC04						iC05						iC10						iC19						
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI								5,8	-2,0	-2,8	10,5	8,0	8,8	5,4	22,5	23,9	0,3	0,3	0,2	-4,0	-1,8	-2,3	83,2	89,3	86,2
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA								-1,6	-5,7	-3,8	4,5	5,5	4,6	-10,1	19,7	22,6	1,7	2,5	3,0	-0,2	-0,5	-0,5	94,7	97,2	93,9
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO								-5,7	3,2	4,0	14,3	14,5	12,7	8,5	13,2	10,2	1,2	1,4	0,9	-0,7	-2,4	-1,8	84,8	76,1	79,0
	3014	L-10	LETTERE								5,5	3,7	5,1	7,1	13,4	13,4	-12,7	0,5	6,9	0,6	1,9	0,9	-5,3	-4,0	-2,1	81,1	83,9	81,7
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE								8,3	2,8	2,4	36,7	25,5	25,7	14,8	3,2	9,0	5,7	5,2	3,7	-4,8	-1,1	-2,7	72,5	65,6	61,5
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI								0,7	1,3	0,2	48,4	27,7	28,2	19,2	14,5	1,6	0,3	0,4	0,3	-5,5	-3,7	-2,3	57,8	72,4	72,1
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE								21,1	5,5	5,2	32,0	28,2	26,4		4,6	1,8	1,3	1,3	1,2	4,5	-3,7	-2,3	40,2	66,9	64,7
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI								1,1	4,8	6,3	6,0	13,5	13,6	-21,3	16,2	14,2	2,7	2,1	1,4	-1,7	-3,3	-2,6	85,0	83,6	83,3
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	15,0	2,9	3,8	36,7	37,8	21,0	3,1	0,4	1,7	3,0	8,5	8,2	7,8	24,3	17,0	1,4	3,9	2,2	-4,8	-0,2	-0,5	87,6	71,0	79,8	
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	-39,5	-1,5	0,3	32,4	33,4	14,4							-3,9	16,5	17,7	0,9	5,4	2,4							
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	2,1	0,8	0,8	77,7	61,5	49,3	8,2	11,3	0,0	15,5	15,7	10,8	32,8	32,5	9,7	1,2	1,9	1,5	-4,0	-4,3	-1,0	58,4	57,1	58,2	
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	5,9	0,2	-2,0	42,6	46,8	36,9	1,0	-3,9	1,7	13,2	12,6	12,2	-29,0	13,3	-0,4	0,9	0,6	0,6	-3,2	-0,8	-0,1	68,9	79,7	70,3	
	5025	LM-78	FILOSOFIA	2,7	2,3	5,7	59,3	32,7	24,7	1,5	-0,2	-1,0	1,9	5,1	5,0	70,5	7,3	11,4	6,2	5,3	3,6	-2,6	-1,8	-1,8	90,5	90,5	86,9	
	5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	-4,5	1,8	3,2	36,8	49,9	37,5	3,3	9,8	1,7	4,4	11,6	7,9		18,5	11,7		2,0	1,5	-9,5	-1,7	-1,8	85,0	78,8	79,6	
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI								-15,6	-1,3	0,1	33,0	28,9	21,2	24,4	5,0	10,2	1,2	4,8	3,0	6,3	0,6	-2,8	59,7	79,0	73,2
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE								0,4	0,0	0,0	26,2	14,4	19,1	19,2	17,0	18,9	0,7	0,6	0,5	5,8	0,2	-2,3	37,5	52,5	49,1
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	6,9	1,1	4,6	37,0	54,1	42,4	4,2	-3,6	1,0	5,7	7,9	7,1	47,3	-0,2	10,7	3,9	12,0	7,9	-0,1	-3,8	-4,0	51,0	71,3	71,5	
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	0,3	-1,0	-1,3	43,1	49,6	34,8	13,1	0,7	1,0	15,4	7,6	9,1	25,4	11,1	5,8	1,5	1,1	0,6	-25,6	-2,6	-1,4	33,9	67,2	64,7	
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA									-9,0	-4,2	-7,0	23,0	24,8	27,5	19,0	18,5	15,4	2,1	2,6	1,9	-1,7	-1,9	-1,2	91,9	85,7

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC04						iC05						iC10						iC19						
			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA							7,3	8,9	3,7	15,6	11,5	14,5	30,8	20,1	19,1	0,7	0,5	0,4	-3,2	-1,6	-1,6	90,5	89,0	83,9
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE							15,1	22,4	8,7	8,4	8,7	8,1	-31,0	17,5	21,5	1,2	0,4	0,5	-4,1	-1,5	-1,6	88,7	81,9	82,1
	3024	L-27	CHIMICA							3,7	-0,6	4,1	7,5	6,1	7,1	38,8	22,8	11,5	1,0	0,4	0,3	-1,5	-0,8	-1,7	94,4	91,5	88,0
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE							-3,4	-2,5	2,5	10,0	7,8	7,1	14,5	9,3	6,5	0,9	0,5	0,5	-2,6	-2,3	-2,3	90,1	88,6	84,1
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE							-1,0	-9,8	-7,7	5,2	5,1	5,1		-1,9	17,0	1,2	0,4	0,4	-1,5	-1,2	-1,3	95,4	91,2	88,1
	5039	LM-54	CHIMICA	14,7	2,8	2,7	21,9	24,9	19,5	-8,9	7,3	3,4	2,4	2,6	2,6	12,4	40,6	24,8	7,1	2,4	2,2	-1,8	-1,9	-1,3	96,9	88,4	91,3
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	12,8	5,0	3,5	63,1	51,2	35,3	3,7	-3,1	-2,9	13,6	5,1	5,3	10,7	23,9	15,9	1,6	4,0	2,0	-8,9	-2,2	-2,0	85,3	84,3	83,2
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	5,9	5,0	3,5	62,7	51,2	35,3	7,3	-3,1	-2,9	5,0	5,1	5,3	-5,3	23,9	15,9	3,0	4,0	2,0	-1,2	-2,2	-2,0	98,2	84,3	83,2
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	9,0	5,0	3,5	46,2	51,2	35,3	-2,6	-3,1	-2,9	6,2	5,1	5,3	76,0	23,9	15,9	5,2	4,0	2,0	-2,6	-2,2	-2,0	96,5	84,3	83,2
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	10,9	-0,4	4,9	30,4	15,9	16,2	2,1	3,1	5,5	3,8	4,8	3,6	-10,5	31,4	21,6	2,3	2,0	1,7	-5,6	-1,7	-3,2	86,6	94,2	86,6
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	-13,5	1,5	-1,5	24,0	27,7	20,2	8,1	-5,0	-2,0	1,9	3,0	2,6	37,9	22,4	17,1	4,9	2,5	2,0	-3,4	-1,8	-2,9	78,3	81,9	83,4
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	10,5	8,3	8,9	42,6	43,2	34,8	-0,9	3,9	1,5	4,6	3,0	2,8	38,0	12,1	16,4	2,5	5,9	2,8	0,7	-2,1	-3,5	89,3	84,1	80,8
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	18,5	8,9	11,0	42,8	43,2	32,7	7,3	7,0	6,6	4,9	3,1	2,8	-37,8	49,8	31,3	2,7	1,9	2,5	1,2	-3,2	-2,0	81,8	80,2	85,0
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT							9,3	3,0	1,2	30,3	24,1	26,5	6,8	9,9	11,4	1,4	2,5	1,9	-8,7	-2,6	-2,7	82,3	69,0	70,4
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES							-34,6	3,0	1,2	43,9	24,1	26,5	-13,7	8,6	11,0	0,5	2,6	2,0	9,0	-2,6	-2,7	56,8	69,0	70,4
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA				20,0	20,0	64,1																		
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	34,8	7,0	5,2	21,6	38,3	29,9	-5,4	-0,5	-1,7	15,6	11,6	13,1	27,5	13,4	11,1	2,4	4,9	4,8	-4,5	-3,2	-3,4	76,3	74,0	68,8
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	11,7	7,0	5,2	57,3	38,3	29,9	-5,4	-0,5	-1,7	14,7	11,6	13,1	23,1	13,4	11,1	12,8	4,9	4,8	-0,5	-3,2	-3,4	85,4	74,0	68,8
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	18,1	7,0	5,2	29,2	38,3	29,9	-5,7	-0,5	-1,7	11,6	11,6	13,1	12,2	13,4	11,1	5,8	4,9	4,8	-5,9	-3,2	-3,4	85,9	74,0	68,8
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA				29,7	41,5	33,0														-3,2	-3,4	100,0	74,0	68,8
	5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	14,2	7,0	5,2	55,7	38,3	29,9	13,1	-0,5	-1,7	22,3	11,6	13,1	11,9	13,4	11,1	3,8	4,9	4,8	-4,5	-3,2	-3,4	78,3	74,0	68,8

Tab. 2
Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e
valore medio dell'indiatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso				iC04						iC05						iC10						iC19					
				Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA			Var %			MEDIA		
				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
SMIFI	3026	L-30	FISICA							19,5	4,9	4,3	4,6	9,5	7,5		6,2	3,9	1,4	0,6	0,3	-2,4	-2,7	-2,1	94,4	81,6	80,3
	3027	L-31	INFORMATICA							12,9	3,9	6,4	19,1	16,2	16,3	-14,4	17,6	9,3	1,7	0,6	0,5	-1,1	-1,8	-2,4	89,3	75,7	79,8
	3030	L-35	MATEMATICA							4,2	4,8	2,2	6,2	7,9	6,5		15,9	15,5	3,7	0,9	0,7	-3,6	-1,9	-1,6	91,2	88,1	88,0
	5036	LM-17	FISICA	35,1	5,2	4,7	24,0	27,1	19,2	-0,1	1,1	2,0	1,2	3,2	2,5	-41,0	10,2	8,8	6,0	4,2	3,0	0,7	-1,8	-2,5	80,5	76,3	77,1
	5037	LM-40	MATEMATICA	-7,3	1,2	6,2	33,8	32,0	21,0	11,7	-0,9	-2,5	1,6	3,1	2,8	-36,6	4,8	13,4	5,1	5,3	4,1	-3,1	-2,3	-1,3	88,7	86,2	88,1
Totale complessivo				7,1	3,9	4,7	40,1	37,1	29,1	4,4	1,4	-0,1	10,5	10,2	10,1	14,9	13,4	12,0	2,4	2,3	1,9	-3,4	-2,3	-2,2	76,8	72,7	72,1

Media	8,4	4,1	4,4	1,4	1,2	-0,1	7,7	17,5	16,3	-2,4	-2,4	-2,4
Varianza	180,9	16,6	11,8	192,0	26,6	18,0	1851,6	161,0	107,0	63,7	1,6	1,4
Dev Std	13,5	4,1	3,4	13,9	5,2	4,2	43,0	12,7	10,3	8,0	1,3	1,2

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

				iC27					
				Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
ALIFAR	3000	L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	6,8	4,4	0,4	29,2	21,8	24,3
	3001	L-26	SCIENZE GASTRONOMICHE	20,5	4,4	0,4	43,4	21,8	24,3
	5009	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	0,0	0,0	1,7	24,3	24,3	26,8
	5008	LM-13	FARMACIA	-2,9	0,0	1,7	39,2	24,3	26,8
	5000	LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	12,7	10,1	5,3	28,9	14,1	10,8
DIA	3054	L-17	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'	-10,7	-16,7	-6,0	18,1	10,6	12,9
	3007	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	-10,0	-5,5	-4,4	38,5	26,0	25,6
	3053	L-8	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	-29,3	5,6	3,7	15,0	28,7	31,4
	3050	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	3,9	5,6	3,7	31,6	28,7	31,4
	3010	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	3,3	5,3	2,9	53,5	33,7	31,7
	3011	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	6,9	5,3	2,9	39,8	33,7	31,7
	5011	LM-23	INGEGNERIA CIVILE	-19,9	-4,2	-0,6	14,1	15,0	15,2
	5052	LM-27	COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	13,4	12,3	1,5	10,8	9,7	8,5
	5013	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	-9,5	4,1	2,5	8,1	7,0	8,7
	5014	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	-9,4	2,3	3,3	25,5	23,0	20,6
	5015	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	-9,0	2,3	3,7	12,1	13,1	14,1
	5056	LM-33	INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	-17,0	2,8	2,3	12,1	12,5	13,9
	5016	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	-1,7	2,8	2,3	12,0	12,5	13,9
	5018	LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	-14,2	0,7	-0,2	7,8	10,9	9,4
	5002	LM-4	ARCHITETTURA	-18,2	-1,2	-5,0	14,9	10,3	13,3

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

Cod-Corso Cod-Classe Corso			iC27						
			Var %			MEDIA			
			PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
DIMEC	3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PIACENZA	-0,7	-1,1	-2,9	23,6	4,3	3,4
	3040	L/SNT1	INFERMIERISTICA - PARMA	3,3	-1,1	-2,9	10,0	4,3	3,4
	3041	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	-5,2	-1,1	-2,9	8,1	4,3	3,4
	3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PIACENZA	-6,4	1,7	2,3	4,9	3,5	4,5
	3042	L/SNT2	FISIOTERAPIA - PARMA	1,6	1,7	2,3	3,6	3,5	4,5
	3043	L/SNT2	LOGOPEDIA	0,2	1,7	2,3	7,5	3,5	4,5
	3044	L/SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	13,5	1,7	2,3	5,1	3,5	4,5
	3046	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	0,0	1,4	0,2	10,8	2,9	3,6
	3047	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	-9,6	1,4	0,2	11,6	2,9	3,6
	3048	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	-10,4	1,4	0,2	7,3	2,9	3,6
	3049	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	2,7	-5,0	-5,0	10,2	3,4	4,4
	3019	L-22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	12,1	2,9	-0,2	53,4	33,3	30,7
	5050	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	5,5	4,6	3,7	11,9	8,0	9,7
	5026	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	-0,8	0,0	0,5	105,0	34,5	27,2
	5027	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	-6,8	2,6	3,7	6,2	6,3	7,0
	5053	LM-51	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	22,0	-1,5	-6,5	21,0	32,7	33,3
	5054	LM-51	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	5,3	-1,5	-6,5	44,7	32,7	33,3
	5028	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	25,6	9,8	8,1	24,6	14,2	17,1
5045	LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	5,8	5,8	2,1	12,4	9,6	9,3	

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

				iC27					
				Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
DSMV	3020	L-38	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	0,2	0,2	0,3	26,3	20,4	19,9
	5029	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	-3,1	-4,2	-1,2	10,1	14,2	9,7
DUSIC	3012	L-1	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	-4,7	6,6	5,1	51,1	34,2	31,8
	3014	L-10	LETTERE	-5,9	0,9	4,4	24,1	30,2	32,2
	3017	L-11	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	3,4	6,1	4,5	73,4	42,1	40,5
	3038	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	1,3	-0,6	-1,2	110,0	46,8	50,9
	3051	L-20	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	7,5	3,7	3,5	61,2	58,1	52,1
	3013	L-5	STUDI FILOSOFICI	-1,6	4,5	7,7	18,0	34,8	33,2
	5049	LM-14	LETTERE CLASSICHE E MODERNE	-1,0	5,4	3,0	11,5	17,9	21,4
	5049	LM-15	LETTERE CLASSICHE E MODERNE						
	5021	LM-19	GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	-4,8	5,3	-0,2	40,5	34,1	23,0
	5046	LM-50	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	7,5	3,3	4,1	42,4	21,8	27,3
	5025	LM-78	FILOSOFIA	1,5	1,0	-0,9	8,3	17,6	15,3
5048	LM-89	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	-4,3	11,6	1,4	20,4	28,2	22,5	
GSPI	3032	L-36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	-7,9	0,8	-0,8	61,7	57,7	42,6
	3006	L-39	SERVIZIO SOCIALE	1,0	-3,2	-0,4	36,2	28,5	28,7
	5044	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	3,5	-6,0	-2,6	12,0	18,8	15,8
	5010	LM-87	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	-3,5	2,0	0,5	27,6	23,6	22,2
	0995	LMG/01	GIURISPRUDENZA	-6,7	-3,5	-3,8	56,3	40,4	41,0

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indicatore nello stesso periodo.

			iC27						
			Var %			MEDIA			
Cod-Corso	Cod-Classe	Corso	PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA	
SCVSA	3023	L-13	BIOLOGIA	-2,6	4,2	2,7	42,4	26,5	32,5
	3022	L-2	BIOTECNOLOGIE	5,0	18,7	7,6	20,8	19,6	19,7
	3024	L-27	CHIMICA	2,8	1,5	5,1	19,7	12,6	15,8
	3028	L-32	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	-7,0	-3,5	2,0	27,4	19,6	17,2
	3029	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	-0,4	-5,9	-6,5	9,8	11,9	12,0
	5039	LM-54	CHIMICA	-9,3	4,9	3,0	6,9	6,6	7,0
	5032	LM-6	BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	-1,0	-3,1	-3,4	38,5	13,2	14,6
	5061	LM-6	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	6,4	-3,1	-3,4	13,2	13,2	14,6
	5062	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	-4,1	-3,1	-3,4	19,0	13,2	14,6
	5041	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	3,9	4,5	5,5	9,8	11,0	8,2
	5042	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	-0,9	-6,2	-3,3	4,2	6,3	5,7
	5043	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	-2,3	2,0	-0,5	10,7	6,7	6,6
	5055	LM-8	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	6,2	4,9	4,9	14,6	8,5	8,7
SEA	3004	L-18	ECONOMIA E MANAGEMENT	3,1	1,4	0,3	63,0	42,8	42,3
	3052	L-18	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES	-21,8	1,4	0,3	73,2	42,8	42,3
	5060	LM/GASTR	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA						
	5003	LM-77	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	-9,3	-0,9	-3,9	35,8	27,9	27,2
	5047	LM-77	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	0,4	-0,9	-3,9	34,6	27,9	27,2
	5005	LM-77	FINANZA E RISK MANAGEMENT	-8,4	-0,9	-3,9	33,8	27,9	27,2
	5060	LM-77	GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA		-0,9	-3,9	17,5	27,9	27,2
	5059	LM-77	TRADE E CONSUMER MARKETING	2,5	-0,9	-3,9	43,8	27,9	27,2

Tab. 2

Variazione percentuale degli indicatori nel periodo 2013-2018 e valore medio dell'indiatore nello stesso periodo.

				iC27					
				Var %			MEDIA		
Cod-Corso Cod-Classe Corso				PR	AREA	ITA	PR	AREA	ITA
SMIFI	3026	L-30	FISICA	14,3	4,4	4,2	8,8	18,5	16,0
	3027	L-31	INFORMATICA	9,1	4,5	6,2	28,0	36,8	35,6
	3030	L-35	MATEMATICA	5,0	3,2	4,0	11,2	17,0	16,3
	5036	LM-17	FISICA	-2,0	1,6	1,6	2,6	6,8	5,4
	5037	LM-40	MATEMATICA	5,8	-1,9	-1,0	3,9	7,9	7,4
Totale complessivo				1,3	1,9	0,7	25,8	20,0	19,7

Media	-0,6	1,5	0,6
Varianza	86,1	22,3	12,3
Dev Std	9,3	4,7	3,5